

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento

del Programma di sollecitazione e quotazione dei certificate

"UP&UP"

su Azioni Italiane, Azioni Estere e Indici Azionari

e

" UP&UP DI TIPO QUANTO"

su Azioni Estere e Indici Azionari

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") ed è redatto in conformità all'articolo 15 del Regolamento 2004/809/CE. Nell'ambito del programma descritto nella presente Nota Informativa (il "Programma"), Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. ("Banca Aletti" o l'"Emittente") potrà emettere di volta in volta una o più serie di "Up&Up" (i "Certificati" o gli "Up&Up") e di "Up&Up di Tipo Quanto" (i "Certificati Quanto" o gli "Up&Up di Tipo Quanto"). Salvo ove diversamente specificato, ogni riferimento nella presente Nota Informativa ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai "Certificati Quanto".

In occasione di ciascuna offerta di Certificati, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche dei Certificati e che saranno pubblicate il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "Condizioni Definitive d'Offerta"). Le Condizioni Definitive d'Offerta relative a ciascuna offerta di Certificati saranno di volta in volta inviate alla CONSOB, entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta. Ulteriori informazioni relative ai Certificati saranno rese note mediante la pubblicazione di un avviso integrativo da pubblicarsi al termine dell'offerta (l'"Avviso Integrativo"), anche mediante deposito presso la CONSOB.

Successivamente alla chiusura dell'offerta, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive di quotazione (le "Condizioni Definitive di Quotazione"), che saranno inviate alla Borsa Italiana S.p.A. per l'ammissione a quotazione dei Certificati sul Mercato SeDeX e che saranno depositate presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la CONSOB entro il giorno precedente il giorno di pubblicazione dell'avviso di inizio negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A..

La presente Nota Informativa, unitamente alle relative Condizioni Definitive d'Offerta, all'Avviso Integrativo e alle Condizioni Definitive di Quotazione, deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 marzo 2006 a seguito di nulla-osta

comunicato con nota n. 6025870 del 23 marzo 2006 e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 24 marzo 2006 a seguito del provvedimento n. 4540 del 20 marzo 2006 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca Aletti, ed alla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei Certificati.

La presente Nota Informativa è stata depositata presso CONSOB in data 23 ottobre 2006 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6084089 del 20 ottobre 2006.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dei Certificati alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, incluse le informazioni di cui alle Condizioni Definitive d'Offerta, ovvero all'Avviso Integrativo ovvero alle Condizioni Definitive di Quotazione, nella Nota di Sintesi e nel Documento di Registrazione.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla presente Nota Informativa con provvedimento n.4896 del 13 ottobre 2006.

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	4
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	5
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	16
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	17
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	46
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	48
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	49
	APPENDICE A - REGOLAMENTI DEGLI UP&UP E DEI UP&UP DI TIPO QUANTO EMESSI DA BANCA ALETTI & C. S.p.A.	50
	APPENDICE B - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)	85
	APPENDICE C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE D'OFFERTA	86
	APPENDICE D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE	99

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito n. 14, Milano, in qualità di emittente e responsabile del collocamento, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Urbano Aletti, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data _____ a seguito di nulla osta comunicato con nota n. _____ del _____ e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi agli "Up&Up" e agli " Up&Up di Tipo Quanto"per i quali Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SeDeX) della Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. _____ del _____.

Banca Aletti & C. S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa per le parti di rispettiva pertinenza. Banca Aletti & C. S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Aletti & C. S.p.A.

Dott. Urbano Aletti
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Aletti & C. S.p.A.

Dott.ssa Maria Gabriella Cocco
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Aletti & C. S.p.A.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Ove non diversamente specificato ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto.

Fattori di rischio generali connessi ad un investimento in strumenti finanziari derivati.

GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SONO CARATTERIZZATI DA UNA RISCHIOSITÀ MOLTO ELEVATA IL CUI APPREZZAMENTO DA PARTE DELL'INVESTITORE È OSTACOLATO DALLA LORO COMPLESSITÀ.

E' QUINDI NECESSARIO CHE L'INVESTITORE CONCLUDA UN'OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI STRUMENTI SOLTANTO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA ED IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE ESSA COMPORTA. L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE LA COMPLESSITÀ DI TALI STRUMENTI PUÒ FAVORIRE L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI NON ADEGUATE.

SI CONSIDERI CHE, IN GENERALE, LA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PRESENTA CARATTERISTICHE CHE PER MOLTI INVESTITORI NON SONO APPROPRIATE.

UNA VOLTA VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E L'INTERMEDIARIO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI QUEST'ULTIMO. PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE CONSULTI I PROPRI CONSULENTI CIRCA LA NATURA E IL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE TALE OPERAZIONE COMPORTA.

Fattori di rischio specifici connessi ad un investimento nei Certificati.

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "investment certificate". I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono adatti ad investitori che prevedono un forte rialzo o un ribasso contenuto dell'attività sottostante (titolo azionario o indice). I Certificati offrono un rendimento positivo nel caso in cui il livello del Sottostante non raggiunga mai, durante il Periodo di Osservazione, il Livello Barriera.

I Certificati sono emessi da Banca Aletti & C. S.p.A. su azioni quotate in borse valori di paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d'America e del Giappone nonché sui seguenti indici: S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite.

L'investitore che abbia acquistato i Certificati ha il diritto di ricevere alla scadenza un importo in Euro in funzione della quotazione dell'azione o dell'indice sottostante cui ogni Certificato è collegato. L'investimento nei Certificati espone l'investitore ad un rischio uguale o inferiore a quello di un investimento sul sottostante.

Al momento dell'emissione, i Certificati avranno un prezzo pari al Valore Nominale. Successivamente, il prezzo dei Certificati potrà essere diverso dal Valore Nominale, essendo dato dalla somma delle componenti di seguito elencate, valorizzate al prezzo di mercato.

Il profilo dell'investimento nei Certificati è finanziariamente equivalente all'investimento in una serie di opzioni. Nel dettaglio, acquistare un Certificato è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni:

- acquistare un'opzione call con prezzo d'esercizio uguale a zero,
- acquistare/vendere X% di un'opzione Call con prezzo d'esercizio uguale al valore Iniziale, dove X% è pari a (Partecipazione al rialzo - 100%). Se $X% > 0$, la call è acquistata, se invece $X% < 0$ la call è venduta,
- acquistare (2 - Y%) di un'opzione Down & Out Put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale e con barriera che equivale al Livello Barriera, dove Y% è pari a (100% - Partecipazione al ribasso). Pertanto, il numero di opzioni Down & Out Put e opzioni Call con prezzo d'esercizio uguale al Valore Iniziale varia in funzione della Partecipazione al rialzo e della Partecipazione al ribasso di volta in volta applicate ai Certificati.

I Certificati comprendono una opzione cosiddetta esotica (put di tipo Down & Out), la cui valutazione presuppone la conoscenza di complessi modelli matematici.

L'opzione Down & Out Put corrisponde ad un'opzione put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale. L'opzione Down & Out Put presenta una barriera "disattivante": nel caso in cui la barriera venga raggiunta dal Sottostante, l'opzione si estingue e non fornisce più alcuna protezione all'investitore. L'investitore rimane pertanto titolare della sola opzione call con strike uguale a zero, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia pari al 100%. L'investitore rimane invece titolare dell'opzione call con strike uguale a zero e dell'X della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia maggiore del 100%. Infine, l'investitore rimane titolare dell'opzione call con strike zero e venditore dell'X% della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia minore del 100%.

Qualora si verifichi l'Evento Barriera, l'opzione Down & Out Put si estinguerà, non fornendo più all'investitore la possibilità di trarre vantaggio dall'andamento in ribasso del Sottostante.

I Certificati prevedono per ogni Lotto Minimo il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro determinato come segue.

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa

dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso}] * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale, quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (Ipotesi A.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutti e tre gli scenari, nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, e nel caso di Certificati su Azioni dell'Unione Monetaria Europea e sugli indici S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, il Tasso di Cambio (Iniziale e Finale) non si applica.

L'esercizio dei Certificati alla scadenza è automatico. I Certificati hanno stile europeo e, conseguentemente non possono essere esercitati se non alla scadenza.

In conclusione, nel caso in cui l'Evento Barriera non si verifichi, il rimborso dei Certificati è pari al Valore Nominale maggiorato di un importo sempre positivo che varierà a seconda del livello del Sottostante alla scadenza. Invece, nel caso in cui l'Evento Barriera si verifichi, il rimborso è pari al Valore Nominale maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari alla variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale.

Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Up&Up andrà a zero e quindi all'investitore non verrà rimborsato il Valore Nominale.

I Certificati permettono quindi di trarre vantaggio sia dal rialzo del Sottostante sia da un moderato ribasso dell'attività sottostante. I Certificati sono pertanto adatti ad investitori che prevedono un forte rialzo o un ribasso contenuto dell'attività sottostante.

Rischio di liquidità

I CERTIFICATI POTREBBERO PRESENTARE TEMPORANEI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ E, PERTANTO, POTREBBE VERIFICARSI L'EVENTUALITÀ CHE IL PREZZO DI TALI STRUMENTI SIA CONDIZIONATO DALLA LIMITATA LIQUIDITÀ DEGLI STESSI. PERALTRO, COME STABILITO DALL'ARTICOLO 2.2.22 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. (IL "REGOLAMENTO DI BORSA"), L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI MARKET-MAKER, ASSUME L'IMPEGNO DI ESPORRE QUOTAZIONI IN ACQUISTO E IN VENDITA A PREZZI CHE NON SI DISCOSTINO TRA LORO IN MISURA SUPERIORE AL DIFFERENZIALE MASSIMO INDICATO NELLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. ("ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO"), PER UN QUANTITATIVO ALMENO PARI AL LOTTO MINIMO DI NEGOZIAZIONE E SECONDO LA TEMPSTICA SPECIFICATA NELLE ISTRUZIONI STESSE.

Rischio di cambio

PER I CERTIFICATI IL CUI SOTTOSTANTE SIA ESPRESSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO, È NECESSARIO TENERE PRESENTE CHE L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE SPETTANTE DOVRÀ ESSERE CALCOLATO TENENDO CONTO DEL TASSO DI CAMBIO DELLA DIVISA DI RIFERIMENTO DEL SOTTOSTANTE CONTRO L'EURO. IL TASSO DI CAMBIO DI RIFERIMENTO PER LA CONVERSIONE, È IL *FIXING* DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA PUBBLICATO IL GIORNO DI VALUTAZIONE. DI CONSEGUENZA, I GUADAGNI E LE PERDITE RELATIVI A CONTRATTI SU SOTTOSTANTI DENOMINATI

IN DIVISE DIVERSE DA QUELLA DELL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE (TIPICAMENTE L'EURO) SONO CONDIZIONATI DALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO.

PER I CERTIFICATI QUANTO, INVECE, LA DIVISA DI RIFERIMENTO È SEMPRE CONVENZIONALMENTE L'EURO. I LIVELLI DEI SOTTOSTANTI ESPRESSI IN DIVISA NON EURO VENGONO CONVERTITI IN EURO SULLA BASE DI UN TASSO DI CAMBIO CONVENZIONALE PARI A 1 PUNTO INDICE = 1 EURO, O 1 UNITÀ DI DIVISA NON EURO = 1 EURO. I CERTIFICATI QUANTO NON RISENTONO, PERTANTO, DEL RISCHIO DI CAMBIO.

Rischi connessi alle commissioni

CONSIDERATO CHE LE COMMISSIONI DI ESERCIZIO APPLICATE DALL'INTERMEDIARIO POTREBBERO IN ALCUNI CASI ASSORBIRE IL GUADAGNO DEL PORTATORE DI CERTIFICATI, È POSSIBILE RINUNCIARE ALL'ESERCIZIO DEI CERTIFICATI, SECONDO LE MODALITÀ INDICATE ALL'ARTICOLO 3 DEI REGOLAMENTI DEI CERTIFICATI.

Rating dell'Emittente

BANCA ALETTI & C. S.P.A. HA RIPORTATO UN PUNTEGGIO DI RATING PARI AD "A¹" ATTRIBUITO DA STANDARD & POOR'S IN DATA 13 LUGLIO 2005 E DA ALLORA NON HA SUBITO VARIAZIONI.

GLI STRUMENTI FINANZIARI, OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, NON SONO SOGGETTI A RATING.

Rischio di conflitto di interesse

IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, MARKET MAKER E DI AGENTE PER IL CALCOLO È SVOLTO DALL'EMITTENTE E TALE CIRCOSTANZA POTREBBE FAR CONFIGURARE DEI CONFLITTI DI INTERESSE.

ESEMPLIFICAZIONI

Gli operatori che determinano il prezzo dei Certificati utilizzano generalmente dei modelli teorici di calcolo che, principalmente sulla base del livello del sottostante, della sua volatilità, dei tassi di interesse, della vita residua a scadenza, del livello della barriera e della partecipazione producono un valore teorico dei Certificati. Nel caso dei Certificati Up&Up il modello di riferimento è di tipo rinominale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

La variazione di uno solo dei fattori determina un valore teorico del Certificato diverso.

Sulla base di tali modelli è possibile simulare l'impatto sul valore teorico del Certificato dovuto ad una variazione dei fattori di mercato, a parità di tutte le altre condizioni.

¹ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's, la categoria "A" per i debiti a medio-lungo termine indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli aspetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del sottostante e della sua volatilità, e della vita residua a scadenza, in data 20 Giugno 2006, sul valore teorico di un Certificato Up&Up sull'Indice DJ Eurostoxx50 avente scadenza 31 Luglio 2009, Valore Iniziale 3.740, Livello Barriera del 67% pari a 2.325 punti indice, Partecipazione al rialzo e al ribasso pari al 100%, e con un tasso di interesse *free risk* pari a 3,37%. I valori iniziali dell'Indice Sottostante sono indicati in grassetto nella tabella seguente.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'Indice Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variatione dell'Attività Sottostante	Prezzo Certificato	Variatione prezzo Certificato
3.643,5	+ 5%	104,86	+4,86%
3.470	0%	100,0	0%
3.296,5	- 5%	94,89	-5,11%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore dell'Indice Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Volatilità	Variatione Volatilità	Prezzo Certificato	Variatione prezzo Certificato
25,2%	+5%	97,61	-2,39%
20,2%	0%	100,0	0%
15,2%	-5%	102,93	+2,93%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni del tempo alla scadenza, assumendo che il valore dell'Indice Sottostante e la volatilità rimangono invariati.

Vita residua	Prezzo Certificato	Variatione prezzo Certificato
1.137 giorni	100	0%
772 giorni	106,05	+6,05%
406 giorni	111,99	+11,99%

Formule e scenari delle convenienze

Di seguito vengono forniti, a titolo esemplificativo, tre diversi scenari di rendimento alla scadenza ipotizzando un investimento nel Certificato su Indice DJ EUROSTOXX50 di cui al precedente esempio.

Si ipotizzi che il Certificato abbia le seguenti caratteristiche:

Indice Sottostante	Indice DJ EUROSTOXX50
Barriera	67%
Partecipazione (al rialzo e al ribasso)	100%
Data di Scadenza	31/07/2009
Valore Iniziale	3740 punti indice
Livello Barriera	2325 punti indice
Valore Nominale	100
Prezzo del Certificato	100 EURO
Lotto Minimo	1 Certificato

Sulla base dei valori sopra indicati, a titolo meramente esemplificativo, potranno verificarsi alla scadenza i seguenti scenari, dal meno favorevole al più favorevole per l'investitore:

SCENARIO 1

Al 31 luglio 2009, data di scadenza, l'Indice Sottostante ha registrato un incremento del 50% rispetto al Valore Iniziale, e assume il valore di 5610 punti indice.

In questo caso, il portatore avrà diritto di ricevere, alla data di scadenza, un Importo di Liquidazione pari all'intero Valore Nominale del Certificato moltiplicato per uno più il prodotto tra la Partecipazione al rialzo e la performance positiva dell'Indice Sottostante, come indicato nella seguente formula:

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Pertanto, il portatore del Certificato, a fronte di un investimento di Euro 100 per l'acquisto del Certificato, avrà diritto a ricevere, alla data di scadenza:

$$100 * [1 + 100% * ((5610 - 3740) / 3740)] * 1 = \text{Euro } 150$$

In questo caso, di fronte ad un incremento dell'Indice Sottostante pari al 50%, il portatore del Certificato otterrà un guadagno a scadenza ugualmente pari al 50%.

SCENARIO 2

Al 31 luglio 2009, data di scadenza, l'Indice Sottostante ha registrato una diminuzione del 20% rispetto al Valore Iniziale e assume un valore pari a 2992 punti indice.

In questo caso, il portatore avrà diritto di ricevere, alla data di scadenza, un Importo di Liquidazione pari all'intero Valore Nominale del Certificato moltiplicato per uno più il prodotto tra la Partecipazione al ribasso e la performance del sottostante, quest'ultima cambiata di segno, come indicato nella seguente formula:

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right)] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Pertanto, il portatore del Certificato, a fronte di un investimento di Euro 100 per l'acquisto del Certificato, avrà diritto a ricevere, alla data di scadenza:

$$100 * [1 + 100\% * ((3740 - 2992) / 3740)] * 1 = \text{Euro } 120$$

In questo caso, di fronte ad una perdita dell'Indice Sottostante pari al 20%, il portatore del Certificato registrerà a scadenza una performance positiva del 20%.

SCENARIO 3

Durante la vita del Certificato, l'Indice Sottostante ha registrato una perdita del 40% rispetto al Valore Iniziale, pertanto si è verificato l'Evento Barriera.

Al 31 luglio 2009, data di scadenza, si possono presentare 2 scenari a seconda del valore assunto dall'indice a quella data.

Importo di liquidazione (IPOTESI A).

L'Indice Sottostante ha registrato un aumento del 40% rispetto al Valore Iniziale, ed ha raggiunto un livello di 5236 punti indice.

In questo caso, il portatore avrà diritto di ricevere, alla data di scadenza, un Importo di Liquidazione pari all'intero Valore Nominale del Certificato moltiplicato per uno più il prodotto tra la Partecipazione al rialzo e la performance positiva dell'Indice Sottostante, come indicato nella seguente formula:

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right)] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Pertanto, il portatore del Certificato, a fronte di un investimento di Euro 100 per l'acquisto del Certificato, avrà diritto a ricevere, alla data di scadenza:

$$100 * [1 + 100\% * [(5236 - 3740) / 3740]] * 1 = \text{Euro } 140$$

In questo caso, di fronte ad un incremento dell'Indice Sottostante pari al 40%, il portatore del Certificato otterrà il rimborso a scadenza del 100% del Valore Nominale e parteciperà, per l'intero, alla performance positiva dell'Indice Sottostante.

Importo di liquidazione (IPOTESI B).

L'Indice Sottostante ha registrato una diminuzione del 10% rispetto al Valore Iniziale, ed ha raggiunto un livello di 3366 punti indice.

In questo caso, il portatore avrà diritto di ricevere, alla data di scadenza, un Importo di Liquidazione pari all'intero Valore Nominale del Certificato moltiplicato per uno più il prodotto tra la Partecipazione al ribasso e la performance negativa dell'Indice Sottostante, come indicato nella seguente formula:

$$100 * [1 + 100% * [(3366 - 3740) / 3740] * 1 = \text{Euro } 90$$

In questo caso, di fronte a una riduzione dell'Indice Sottostante pari al 10%, il portatore del Certificato parteciperà, per l'intero, alla performance negativa dell'Indice Sottostante alla scadenza.

Punto di Pareggio

I Certificati non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine. A priori è possibile stabilire solo il punto di pareggio alla scadenza, ovvero, dato il prezzo iniziale, è possibile determinare in corrispondenza di quale livello del sottostante a scadenza il valore di rimborso risulterà uguale al capitale inizialmente investito.

Nel caso dei Certificati acquistati in sede di emissione, il punto di pareggio alla scadenza si avrà in corrispondenza di un livello del Sottostante pari al Valore Iniziale.

Andamento storico del prezzo e della volatilità dell'Attività Sottostante

La tabella sottostante riporta l'andamento del valore dell'indice DJ Eurostoxx50 e della sua volatilità nel periodo Luglio 2003 – Ottobre 2006.

DJ EUROSTOXX 50		
Data	Prezzo di Chiusura	Volatilità Close-to-Close a 10 giorni
01/07/2003	2.464,08	18,94908
01/08/2003	2.467,81	23,228
01/09/2003	2.562,89	14,25961
01/10/2003	2.509,88	19,51941
03/11/2003	2.547,38	17,78084
01/12/2003	2.616,48	10,30978
02/01/2004	2.717,65	7,0531
02/02/2004	2.867,33	11,70986
01/03/2004	2.892,63	13,97419
01/04/2004	2.765,94	15,54384
03/05/2004	2.853,66	15,12366
01/06/2004	2.707,56	16,61685
01/07/2004	2.807,25	11,70951

DJ EUROSTOXX 50		
Data	Prezzo di Chiusura	Volatilità Close-to-Close a 10 giorni
02/08/2004	2.698,81	18,80567
01/09/2004	2.651,71	10,72693
01/10/2004	2.758,53	18,80158
01/11/2004	2.784,38	17,21027
01/12/2004	2.895,31	11,51209
03/01/2005	2.934,78	10,38055
01/02/2005	2.958,68	9,3689
01/03/2005	3.061,14	10,61891
01/04/2005	3.054,20	7,28499
02/05/2005	2.976,34	11,03648
01/06/2005	3.055,12	11,45458
01/07/2005	3.170,56	10,91969
02/08/2005	3.301,81	8,16206
01/09/2005	3.283,62	15,14342
03/10/2005	3.375,17	15,67724
01/11/2005	3.302,47	18,03511
01/12/2005	3.443,69	10,86497
02/01/2006	3.574,15	8,99273
01/02/2006	3.619,79	16,23628
01/03/2006	3.774,05	13,89735
03/04/2006	3.848,32	10,57099
02/05/2006	3.836,95	12,10661
01/06/2006	3.636,00	28,29551
03/07/2006	3.531,44	16,33708
01/08/2006	3.601,69	20,98496
01/09/2006	3.793,12	7,99165

DJ EUROSTOXX 50		
Data	Prezzo di Chiusura	Volatilità Close-to-Close a 10 giorni
02/10/2006	3.842,30	15,191

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Il ruolo di responsabile del collocamento, market maker e di Agente per il Calcolo è svolto dall'Emittente e tale circostanza potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

Si segnala inoltre che l'Emittente dei Certificati, le società controllanti, controllate o collegate, possono, di volta in volta, intraprendere negoziazioni relative all'attività sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore dell'attività sottostante e, di conseguenza, dei Certificati.

I predetti soggetti, inoltre, possono emettere altri strumenti derivati relativi all'attività sottostante. L'introduzione di tali prodotti concorrenti può influenzare il valore dei Certificati.

L'Emittente, o le società controllanti, controllate o collegate, possono di volta in volta agire ad altro titolo con riferimento ai Certificati. In particolare, tali soggetti possono agire come consulenti finanziari, come *sponsor* o come banca commerciale delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice Sottostante. Tali attività possono essere caratterizzate da conflitti d'interesse e possono incidere sul valore dei Certificati.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dalla vendita dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

Categoria	<p>I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "investment certificate". I Certificati offrono un rendimento sempre positivo nel caso in cui il livello del Sottostante non raggiunga mai, durante il Periodo di Osservazione, il Livello Barriera. Altrimenti, nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, offrono un rendimento positivo o negativo a seconda del valore del Sottostante Finale.</p> <p>I Certificati sono rappresentativi di una facoltà di esercizio che è esercitata automaticamente dall'emittente solo alla sua scadenza (tipo cosiddetto "europeo")</p>
Attività Sottostante	<p>L'Attività Sottostante i "<u>Certificati "Up&Up"</u>" è rappresentata da azioni quotate presso la Borsa Italiana S.p.A., ovvero presso le principali borse estere europee, statunitensi o giapponesi e dai seguenti indici: NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite.</p> <p>L'Attività Sottostante i Certificati "<u>Up&Up di Tipo Quanto</u>" è rappresentata da azioni quotate, in una valuta diversa dall'Euro, presso le principali borse estere europee, statunitensi o giapponesi e dai seguenti indici: DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite.</p>
Codice ISIN	<p>Il Codice ISIN dei Certificati è quello indicato nelle Condizioni Definitive per i titoli di volta in volta oggetto di offerta e quotazione.</p>
Valore nominale per Certificato	<p>I Certificati hanno valore nominale unitario, sempre inferiore a Euro 50.000, che è di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
Rendimento dei Certificati	<p>Il profilo dell'investimento nei Certificati è finanziariamente equivalente all'investimento in una serie di opzioni. Nel dettaglio, acquistare un Certificato è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquistare un'opzione call con prezzo d'esercizio uguale a zero,- acquistare/vendere X% di un'opzione Call con prezzo d'esercizio uguale al valore Iniziale, dove X% è pari a (Partecipazione al rialzo - 100%). Se $X% > 0$, la call è acquistata, se invece $X% < 0$ la call è venduta,- acquistare $(2 - Y\%)$ di un'opzione Down & Out Put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale e con barriera che equivale al Livello Barriera, dove Y% è pari a $(100\% - \text{Partecipazione al ribasso})$. Pertanto, il numero di opzioni Down & Out Put e opzioni Call con prezzo d'esercizio uguale al Valore Iniziale varia in funzione della Partecipazione al rialzo e della Partecipazione al ribasso di volta in volta applicate ai Certificati. <p>I Certificati comprendono una opzione cosiddetta esotica (put di tipo Down & Out), la cui valutazione presuppone la conoscenza di complessi modelli matematici.</p> <p>L'opzione Down & Out Put corrisponde ad un'opzione put con prezzo di esercizio uguale al Valore</p>

Iniziale. L'opzione Down & Out Put presenta una barriera "disattivante": nel caso in cui la barriera venga raggiunta dal Sottostante, l'opzione si estingue e non fornisce più alcuna protezione all'investitore. L'investitore rimane pertanto titolare della sola opzione call con strike uguale a zero, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia pari al 100%. L'investitore rimane invece titolare dell'opzione call con strike uguale a zero e dell'X della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia maggiore del 100%. Infine, l'investitore rimane titolare dell'opzione call con strike zero e venditore dell'X% della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia minore del 100%.

Qualora si verifichi l'Evento Barriera, l'opzione Down & Out Put si estinguerà, non fornendo più all'investitore la possibilità di trarre vantaggio dall'andamento in ribasso del Sottostante.

**Principali
caratteristiche
e**

Si riportano di seguito le principali caratteristiche dei Certificati:

- non sono dotati di effetto leva;
- se durante la vita del Certificato il sottostante non raggiunge mai un valore uguale o inferiore al livello barriera, alla scadenza il Certificato offre la partecipazione alla performance positiva del sottostante oppure trasforma in guadagno, in rapporto 1 a 1, l'eventuale perdita di valore del sottostante.
- sono quotati presso Borse Valori.

**Metodo di
determinazione
del pricing
-
Scomposizione
e dei
Certificati**

Il prezzo di ciascun Certificato viene continuamente aggiornato dal market maker.

Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificati sarà diffusa tramite Reuters (pagine IT/WTS1 e ALETTICERT). Tali informazioni saranno inoltre reperibili sul sito www.aletticertificate.it.

Nel caso dei Certificati Up&Up il modello di riferimento è di tipo rinominale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

Le Condizioni Definitive conterranno i prezzi indicativi con le ipotesi in base alle quali saranno stati calcolati i prezzi di ogni singola serie.

Il profilo dell'investimento nei Certificati è finanziariamente equivalente all'investimento in una serie di opzioni. Nel dettaglio, acquistare un Certificato è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni:

- acquistare un'opzione call con prezzo d'esercizio uguale a zero,
- acquistare/vendere X% di un'opzione Call con prezzo d'esercizio uguale al valore Iniziale, dove X% è pari a (Partecipazione al rialzo - 100%). Se $X% > 0$, la call è acquistata, se invece $X% < 0$ la call è venduta,
- acquistare $(2 - Y%)$ di un'opzione Down & Out Put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale e con barriera che equivale al Livello Barriera, dove Y% è pari a $(100% - \text{Partecipazione al ribasso})$. Pertanto, il numero di opzioni Down & Out Put e opzioni Call con prezzo d'esercizio uguale al Valore Iniziale varia in funzione della Partecipazione al rialzo e della Partecipazione al ribasso di volta in volta applicate ai Certificati.

I Certificati comprendono una opzione cosiddetta esotica (put di tipo Down & Out), la cui valutazione presuppone la conoscenza di complessi modelli matematici.

L'opzione Down & Out Put corrisponde ad un'opzione put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale.

L'opzione Down & Out Put presenta una barriera "disattivante": nel caso in cui la barriera venga raggiunta dal Sottostante, l'opzione si estingue e non fornisce più alcuna protezione all'investitore. L'investitore rimane pertanto titolare della sola opzione call con strike uguale a zero, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia pari al 100%. L'investitore rimane invece titolare dell'opzione call con strike uguale a zero e dell'X della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia maggiore del 100%. Infine, l'investitore rimane titolare dell'opzione call con strike zero e venditore dell'X% della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia minore del 100%.

Qualora si verifichi l'Evento Barriera, l'opzione Down & Out Put si estinguerà, non fornendo più all'investitore la possibilità di trarre vantaggio dall'andamento in ribasso del Sottostante.

Legge applicabile e foro competente

I Certificati ed i diritti e doveri da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Regime di circolazione

Non vengono rilasciati Certificati in forma cartacea.

Il trasferimento dei Certificati viene effettuato con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità alle regole della Monte Titoli S.p.A..

Valuta

I Certificati sono denominati in Euro.

Ranking

Gli obblighi nascenti dai Certificati a carico dell'Emittente non sono subordinati alle passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei Portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Diritti connessi ai Certificati

L'esercizio dei Certificati è automatico alla scadenza. Alla scadenza il possessore di un Certificato ha diritto di ricevere un importo pari all'Importo di Liquidazione (come meglio definito nei Regolamenti di emissione dei Certificati). In nessun caso l'esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante all'investitore.

L'Importo di Liquidazione viene calcolato come segue.

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente

diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale, quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (Ipotesi A.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutti e tre gli scenari, nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, e nel caso di Certificati su Azioni dell'Unione Monetaria Europea e sugli indici S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, il Tasso di Cambio (Iniziale e Finale) non si applica.

Considerato che le commissioni di esercizio applicate dall'intermediario potrebbero in alcuni casi assorbire il guadagno del portatore di Certificati, è possibile rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 3 dei Regolamenti dei Certificati. Il portatore ha la facoltà di comunicare all'emittente, attraverso il modulo riprodotto nella presente Nota Informativa, entro l'orario ed il giorno indicati all'Articolo 3 dei Regolamenti, la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati.

I termini e le modalità di eventuali modifiche alle condizioni di esercizio dei Certificati sono descritti nel Regolamento.

Autorizzazioni Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative al collocamento e alla quotazione dei Certificati che, sulla base della presente Nota Informativa saranno di volta in volta emessi per il collocamento e la relativa quotazione sul Mercato SeDeX, saranno riportate nelle Condizioni Definitive di Offerta e di Quotazione, da pubblicarsi, rispettivamente, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta ed entro il giorno antecedente l'emissione dell'avviso di inizio negoziazione.

Data di emissione e data di scadenza La data di emissione e la data di scadenza dei Certificati sono quelle indicate nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni.

Restrizioni alla libera negoziabilità I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. Esistono invece delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Certificati negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

I Certificati difatti non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC").

I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini americani.

I Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "Financial Services and Markets Act (FSMA 2000)". Il prospetto di vendita può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Modalità di Regolamento L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria, secondo quanto meglio descritto nel Regolamento riprodotto nel seguito.

Regime fiscale Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Quanto segue intende essere un'introduzione alla legislazione italiana in tema di strumenti derivati, e non deve essere considerata un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Pur nell'incertezza della materia, si ritiene ragionevole sostenere che il regime specificamente riservato dalla vigente legislazione fiscale ai redditi rivenienti da tale tipologia di titoli sia quello previsto dall'art. 67, primo comma, lettera cquater del DPR 22 dicembre 1986 n. 917. Ciò in quanto si ritiene che i "redditi siano comunque realizzati mediante rapporti da cui deriva il diritto o l'obbligo di cedere od acquistare a termine strumenti finanziari, valute, metalli preziosi o merci ovvero di ricevere o effettuare a termine uno o più pagamenti collegati a tassi di interesse, a quotazioni o valori di strumenti finanziari, di valute estere, di metalli preziosi o di merci e ad ogni altro parametro di natura finanziaria".

Il reddito è quindi classificato tra i redditi diversi di natura finanziaria e soggiace alle regole previste per tale categoria di redditi.

In base all'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 14 novembre 1997, n. 461, l'imposta sostitutiva, in regime dichiarativo, è liquidata sulle plusvalenze al netto delle minusvalenze nella misura del 12,5%. L'imposta dovuta deve essere versata con le modalità ed i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione stessa. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

Nel caso in cui l'investitore detenga tali titoli in un portafoglio presso un intermediario abilitato, può essere esercitata l'opzione ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo 461/97 (risparmio amministrato) o l'opzione ai sensi del successivo art. 7 (risparmio gestito). In tali casi le regole di determinazione del reddito e di liquidazione dell'imposta saranno quelle tipiche dei due regimi sopra citati.

4.2 Informazioni relative all'attività sottostante

Descrizione dell'Attività Sottostante relativa ai Certificati su Azioni

L'Attività Sottostante i Certificati può essere rappresentata da uno dei titoli azionari quotati presso le principali borse europee, statunitensi o giapponesi.

Dichiarazione di disponibilità delle Informazioni

Le quotazioni correnti delle Attività Sottostanti sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (Il Sole 24 Ore, MF, Financial Times, Wall Street Journal Europe), sulle pagine informative come Reuters e sui siti internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni semestrali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente l'Azione Sottostante (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente dell'Attività Sottostante.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione alle Azioni Sottostanti quotate presso la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario e MTAX in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione alle altre Azioni Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Azioni Sottostanti sono quotate.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati su azioni, che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità di talune delle Azioni Sottostanti per un periodo corrispondente alla durata dei Certificati.

**Descrizione
dell'Attività
Sottostante relativa ai
Certificati su Indici**

L'Attività Sottostante i Certificati può essere rappresentata da uno dei seguenti indici: S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite (CECEEUR).

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati su Indici, che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità di taluni degli Indici Sottostanti per un periodo corrispondente alla durata dei Certificati.

Indici

S&P/MIB

Descrizione

L'Indice S&P/MIB fornisce un'ampia e accurata rappresentatività del mercato azionario italiano, arrivando a coprire circa l'80% dell'intera capitalizzazione e del flottante del mercato.

Al fine di assicurare all'Indice un'adeguata rappresentatività del mercato e di rispecchiare fedelmente l'importanza dei titoli, il criterio di selezione dei componenti è basato sulla classificazione settoriale GICS (Global Industry Classification Standard), sulla capitalizzazione del flottante e sulla liquidità delle azioni.

L'S&P/MIB, per consentire di riflettere costantemente il mercato azionario italiano nel tempo, non è un Indice con un numero fisso di componenti: attualmente comprende 40 società. Una volta all'anno l'Index Committee verifica se il numero delle società componenti l'Indice sia idoneo a rappresentare correttamente il mercato finanziario, modificando

eventualmente il loro numero.

Le revisioni ordinarie della composizione dell'Indice sono previste due volte l'anno, a marzo e settembre, mentre trimestralmente viene aggiornato il peso di ciascun componente dell'Indice.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'Indice S&P/MIB è .SPMIB

Composizione dell'Indice

L'Indice S&P/MIB offre una completa rappresentazione del tessuto economico, classificando i titoli in dieci settori di mercato, utilizzando la metodologia Global Industry Classification Standard (GICS) sviluppata da S&P e Morgan Stanley Capital International (MSCI) nel 1999, per fornire alla comunità finanziaria una serie completa di definizioni globali settoriali e industriali. Sono compresi Beni di Consumo Discrezionali, Beni di Consumo di Prima Necessità, Energia, Finanziari, Sanità, Industriali, Informatica, Materiali, Servizi di telecomunicazioni e Servizi Pubblici.

Metodologia di calcolo

Tutte le azioni quotate in Borsa sono idonee a essere incluse, fatta eccezione delle azioni di risparmio e privilegiate, salvo nel caso in cui le azioni ordinarie di una società non siano quotate oppure siano meno liquide di quelle di altra categoria. Sono candidabili anche i titoli esteri; tuttavia le società estere possono essere incluse soltanto se osservano i requisiti di Borsa Italiana S.p.A. in termini di comunicazione e divulgazione di informazioni.

Per quanto riguarda i titoli di nuova quotazione, in linea generale, l'Index Committee osserva la liquidità di una potenziale componente per un periodo di almeno 6 mesi prima di considerarne la sua inclusione.

Qualora il periodo di osservazione fosse inferiore ai 6 mesi, l'Index Committee valuta oggettivamente gli aspetti peculiari del titolo, la sua liquidità e capitalizzazione. Possono sorgere situazioni in cui le società possono essere incluse immediatamente, ad esempio nel caso di società di recente quotazione la cui capitalizzazione è pari o superiore al 3% dell'attuale capitalizzazione dell'intero mercato.

L'Index Committee analizza rigorosamente la situazione finanziaria e operativa di ogni società con l'obiettivo di comprendere nell'Indice società stabili.

L'Index Committee stila una graduatoria di tutte le azioni quotate considerando in primo luogo il settore di appartenenza, quindi la liquidità, e, infine, la capitalizzazione di Borsa utilizzando il criterio del flottante. I titoli

più rappresentativi di ciascun settore vengono selezionati tenendo conto della loro liquidità e grandezza relativa nei confronti di altre società del medesimo settore.

In particolare, tutte le azioni vengono esaminate attentamente - al fine di identificare un pool di candidati per la selezione di componenti dell'Indice - in base ai seguenti criteri generali:

- Rappresentazione settoriale (secondo GICS)
- Liquidità (controvalore negoziato, giorni di scambio, turnover velocity del flottante)
- Investable Weight Factor-IWF
- Free Float (capitalizzazione pesata per flottante)

(a) Rappresentazione del Settore

I titoli selezionati rappresentano società primarie delle principali industrie e dei più importanti settori economici. Il portafoglio dell'Indice è strutturato per rispecchiare i pesi nazionali di settore. L'obiettivo è selezionare i titoli più liquidi e rappresentativi di settore classificando, nel rispetto della metodologia GICS, ogni società secondo la sua primaria attività aziendale. Potrebbe tuttavia accadere che non tutti i settori vengano rappresentati nell'Indice.

(b) Liquidità

Le azioni vengono classificate in base alla liquidità, calcolata considerando il controvalore delle azioni negoziate nei 6 mesi precedenti, il flottante, nonché il numero di giorni di negoziazione. Generalmente per poter essere incluse nell'Indice, le società devono avere il 30% di turnover velocity del flottante. Sono comunque possibili deroghe in casi specifici.

(c) Investable Weight Factor-IWF (IWF)

La proprietà delle azioni in circolazione di una società viene analizzata dall'Index Committee al fine di calcolare la capitalizzazione di borsa pesata in base al criterio del flottante.

La capitalizzazione di borsa pesata per il flottante viene espressa dall'Investable Weight Factor-IWF (IWF), pari al 100% - la somma delle partecipazioni percentuali detenute dai principali azionisti. L'Investable Weight Factor-IWF è calcolato individuando tutti gli azionisti a lungo termine che detengono almeno il 5% delle azioni in circolazione della specifica categoria di azioni a eccezione degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (ossia i fondi comuni e le SICAV). Nel caso di un patto di sindacato che preveda limiti al trasferimento delle azioni con un peso del 5% o superiore, anche i singoli azionisti aderenti al

patto con quote al di sotto del 5% verranno esclusi dal flottante.

L'Investable Weight Factor-IWF è rivisto due volte l'anno, a marzo e settembre. Cambiamenti dell'IWF sono effettuati nel giorno successivo alla scadenza dei contratti derivati (terzo venerdì di marzo e settembre). Gli aggiornamenti degli IWF uguali o superiori al 5% sono invece effettuati immediatamente, dandone comunicazione 3 giorni lavorativi antecedenti la data di efficacia.

Per le società italiane la fonte delle informazioni è la CONSOB. Nel caso di società quotate estere incluse nell'Indice S&P/MIB, le informazioni vengono rilevate dai bilanci e le società sono contattate direttamente dall'Index Committee, in assenza di una fonte ufficiale governativa.

(d) Grandezza

Le azioni con un IWF inferiore al 25% possono essere incluse nell'Indice S&P/MIB soltanto se vengono ampiamente negoziate e se la capitalizzazione del flottante e la turnover velocity del flottante sono sufficientemente alti rispetto ad altre società dello stesso settore. Quest'ultima valutazione viene effettuata dall'Index Committee.

Calcolo dell'Indice

Il valore base dell'Indice S&P/MIB è pari al livello dell'Indice MIB30 alla chiusura delle contrattazioni alla data del 27 ottobre 2003.

a) Valore dell'Indice S&P/MIB

Il valore dell'Indice S&P/MIB $I(t)$ al momento t viene calcolato in base alla seguente formula:

$$I(t) = \frac{M(t)}{D(t)}$$

dove:

$M(t)$ = totale della capitalizzazione di borsa al momento t pari a:

$$M(t) = \sum_i p_i(t)q_i(t)IWF_i$$

e

$p_i(t)$ = ultimo prezzo al momento t dell' i -esima azione. E' il prezzo dell'ultimo contratto concluso alla fine di un intervallo prestabilito e configurabile (*fixing*) che attualmente è pari a 30 secondi. Qualora una delle azioni del paniere venga sospesa, l'Indice verrà calcolato in base al prezzo dell'ultimo contratto concluso prima di tale sospensione.

$q_i(t)$ = numero di azioni nell'Indice dell'i-esima componente

IWF_i = Investable Weight Factor dell'i-esima componente

D(t) = valore al momento t del Divisor dell'Indice. Per definizione, il Divisor dell'Indice soddisfa il rapporto: $I(t) = M(t)/D(t)$

L'Indice S&P/MIB è calcolato ogni 30 secondi e trasmesso per la divulgazione a partire dalla fase di negoziazione continua nel segmento *blue-chip* del MTA (Mercato Telematico Azionario) in base ai prezzi degli ultimi contratti conclusi per ciascuna azione. □

b) Precisione dell'Indice

Il grado di precisione per il calcolo è il seguente:

(i) i valori dell'Indice vengono pubblicati arrotondati a 0 cifre decimali, ma sono calcolati e arrotondati a 4 cifre decimali;

(ii) i prezzi delle azioni vengono arrotondati a 4 cifre decimali;

(iii) i numeri delle azioni in circolazione sono espressi in unità (utilizzando numeri interi);

(iv) i valori dell'Investable Weight Factor-IWF vengono arrotondati a 4 cifre decimali;

(v) la capitalizzazione di Borsa viene precisata a 8 cifre decimali;

(vi) il Divisor viene precisato a 8 cifre decimali.

Reperibilità

Il livello corrente dell'Indice è riportato dai maggiori quotidiani economici nazionali (Il Sole 24 Ore - di MF, Financial Times, Wall Street Journal Europe) e sul sito www.aletticertificate.it. Ulteriori informazioni sull'Indice sono disponibili sul sito internet www.borsaitalia.it e www.standardandpoors.com.

Gli Aletti Up&Up Certificate emessi sulla base del presente programma (di seguito i "**Prodotti**") non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor's, una divisione della McGraw-Hill Companies, Inc. ("**S&P's**"). S&P's e Borsa Italiana S.p.A. (di seguito l'"**Exchange Partner**" ovvero in breve l'"**EX**") non forniscono alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai proprietari dei Prodotti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei Prodotti in particolare, o circa la capacità degli indici S&P's di seguire l'andamento generale del mercato azionario.

L'unico rapporto di S&P's con il Licenziatario è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P's e dell'EX e dell'indice

S&P/MIB, che è determinato, composto e calcolato da S&P's senza tenere in alcun conto il Licenziatario o i Prodotti. S&P's e l'EX non hanno alcun obbligo di tenere in conto le esigenze del Licenziatario o dei proprietari dei Prodotti nella determinazione, composizione o nel calcolo dell'indice S&P/MIB.

S&P's e l'EX non sono responsabili della, e non hanno partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei Prodotti da emettere, o alla determinazione o al calcolo dell'equazione con la quale i Prodotti possono essere liquidati. S&P's e l'EX non hanno alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita dei Prodotti.

S&P's E L'EX NON GARANTISCONO LA PRECISIONE E/O LA COMPLETEZZA DELL'INDICE S&P/MIB O DI QUALUNQUE DATO INCLUSO NELLO STESSO. S&P's E L'EX NON INCORRERANNO IN ALCUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI NEL CALCOLO DELL'INDICE STESSO. S&P's E L'EX NON FORNISCONO ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE POTRANNO ESSERE OTTENUTI DA PARTE DEL LICENZIATARIO, DEI PROPRIETARI DEI PRODOTTI O DI QUALUNQUE ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA DALL'USO DELL'INDICE S&P/MIB O DI QUALUNQUE DATO COMPRESO NELLO STESSO. S&P's E L'EX NON FORNISCONO ALCUNA GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA, ED ESPRESSAMENTE ESCLUDONO QUALUNQUE GARANZIA IN MERITO ALLA COMMERCIALIZZABILITÀ OVVERO ALL'IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO OD USO DELL'INDICE S&P/MIB O DI UN QUALUNQUE DATO CONTENUTO NELLO STESSO.

SENZA PREGIUDIZIO ALCUNO RISPETTO A QUANTO PREDETTO, IN NESSUN CASO S&P'S O L'EX AVRANNO ALCUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI SPECIFICI, A TITOLO DI RISARCIMENTO PUNITIVO, O INDIRETTI (COMPRESI EVENTUALI MANCATI PROFITTI), ANCHE OVE ABBIANO RICEVUTO NOTIZIA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

S&P/MIB è un marchio registrato e viene utilizzato da Banca Aletti & C. S.p.A. (il "**Licenziatario**") sulla base di un contratto di licenza con Standard & Poor's, una divisione della McGraw Hill Companies, Inc. ("**S&P's**")

DJ EUROSTOXX50

Descrizione

Il Dow Jones EURO STOXX50 è parte di una famiglia di indici creati dalla STOXX Limited, società fondata da Deutsche Bourse AG, Dow Jones and

Co., SBF Bourse de Paris e Swiss Exchange SWX.

Esso è costituito da titoli quotati nelle 16 Borse Valori delle nazioni europee ed appartenenti a 19 settori di mercato. La costituzione dell'indice mira a fornire una misura della performance del mercato europeo e una base adeguatamente liquida per strumenti derivati. L'indice viene calcolato ogni 15 secondi e pubblicato in Euro e in Dollari dalle ore 8:30 OEC (Ora Europa Continentale) alle 17:45 OEC.

L'indice è calcolato considerando l'ultimo prezzo trattato e l'ultimo cambio disponibile per la conversione tra valute, calcolato come media tra la quotazione denaro e lettera. La base dell'indice è stato fissato in 1.000 il 31 Dicembre 1998.

L'indice è una media ponderata sulla base della capitalizzazione delle società incluse nel calcolo dell'indice. Il numero di azioni di ogni società viene rivisto trimestralmente rilevando i dati del terzo venerdì dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre. Il peso di ogni singolo titolo non può eccedere il 10% dell'indice.

A partire dal 21 Agosto 1999, data dell'ultima revisione, sono entrati in vigore i nuovi criteri per la selezione dei titoli. I 16 paesi europei e i 10 dell'area EURO coperti dagli indici STOXX sono considerati come due regioni uniche. I top di settore vengono scelti su base regionale e non più per singolo Paese. Ogni settore è rappresentato al 60% (non più il 40% su base nazionale) della capitalizzazione totale del settore stesso. Le società presenti nell'indice generale sono classificate esclusivamente in base alla capitalizzazione di mercato (escludendo quindi il criterio della liquidità). In base a questi criteri, è possibile che negli indici siano presenti anche due o più titoli dello stesso settore e dello stesso paese.

Composizione

L'indice DJ EURO STOXX50 è un indice azionario ponderato secondo la capitalizzazione di mercato, sviluppato in collaborazione dalla Borsa di Francoforte, Dow Jones, SBF – Borsa di Parigi - e dalla Borsa Svizzera. L'indice si basa sui valori di una selezione di 50 blue chips europee. Le azioni che fanno parte dell'indice sono selezionate in modo che siano presenti le azioni più importanti e liquide e che riflettano la struttura settoriale dei singoli Paesi. Al momento solo 10 Paesi sono rappresentati.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'Indice DJ Eurostoxx50 è .STOXX50E

Metodo di calcolo

L'indice viene calcolato secondo la formula di Laspeyres:

p_{i0} = Prezzo di chiusura del titolo i alla data 31 Dicembre 1999 (Data base)

q_{i0} = Numero di azioni della società i alla data 31 Dicembre 1999 (Data base)

p_{it} = Prezzo dell'azione i al tempo t

q_{it} = Numero di azioni della società i al tempo t

C_t = Fattore di aggiustamento

t = Momento in cui viene operato il calcolo dell'indice

M_t = Capitalizzazione di mercato dell'indice al tempo t

X_{it}^{EURO} = Tasso di cambio tra valuta nazionale della società i al tempo t ed EURO (si applica solo a società che non fanno parte dell'area dell'Euro).

B_t = Capitalizzazione di mercato aggiustata al tempo t

$$B_{t+1} = B_t * \frac{\sum p_t q_t \pm \Delta MC_{t+1}}{\sum p_t q_t}$$

dove ΔMC_{t+1} è pari alla variazione nella capitalizzazione di mercato dovuta ad operazioni di acquisizioni, fusioni od altro riguardanti le società incluse nel calcolo dell'indice.

Disponibilità delle informazioni e modalità di pubblicazione dell'Indice

Informazioni relative agli indici azionari sottostanti i Warrant sono reperibili su Reuters: per l'indice DOW JONES Eurostoxx 50, il codice Reuters è "STOXX50E"; sono, inoltre, reperibili presso i maggiori quotidiani nazionali (Il Sole 24 ORE, Financial Times, Wall Street Journal Europe).

DJ EUROSTOXX BANKS,OIL&GAS, TELECOMMUNICATIONS, UTILITIES

Descrizione

Gli indici settoriali DOW JONES Eurostoxx sono indici settoriali calcolati dalla STOXX Limited. Tali indici rappresentano l'andamento di settori specifici del mercato azionario europeo.

Gli Indici settoriali DOW JONES Eurostoxx appartengono alla famiglia degli indici Dow Jones STOXX, creati e gestiti dalla STOXX Limited, joint venture fra Deutsche Börse AG, Dow Jones & CO., Euronext Paris SA e

SWX Swiss Exchange. In particolare, gli Indici si basano sulla classificazione settoriale adottata da DOW JONES STOXX, per cui le società vengono classificate in funzione delle rispettive fonti primarie di entrata. Tale classificazione settoriale ha individuato 10 settori economici, a propria volta suddivisi in 18 settori di mercato.

Codice REUTERS

I codice REUTERS di tali indici sono:

DJ EUROSTOXX BANKS: .SX7E

DJ EUROSTOXX OIL&GAS: SXEE

DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS : SXKE

DJ EUROSTOXX UTILITIES : SX6E

Composizione

Tali indici sono rappresentativi dell'area Euro. La composizione degli Indici si basa sulla capitalizzazione di mercato (in particolare, solo sulla capitalizzazione liberamente negoziabile, cioè il flottante). Tale composizione è oggetto di revisione trimestrale: gli eventuali cambiamenti vengono effettuati, dopo un periodo di notifica di almeno un mese, il terzo venerdì dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, e diventano efficaci dal primo giorno di negoziazione successivo.

Modalità di calcolo

La formula utilizzata per il calcolo degli Indici è la seguente:

$$I(t) = \frac{\sum_{i=1}^k (p_i(t) \cdot q_i(t) \cdot f_i(t))}{c(t) \sum_{i=1}^{50} (p_i(0) \cdot q_i(0))} \cdot I(0)$$

dove:

K è il numero dei titoli componenti l'Indice settoriale;

t è il tempo in cui viene calcolato l'Indice;

t = 0 è la data base fissata al 31 dicembre 1991;

I (0) è il valore dell'Indice alla data base (pari a 100 per tutti gli indici settoriali);

pi (0) è il prezzo di chiusura del titolo i-esimo alla data base;

qi (0) è il numero di azioni in circolazione del titolo i-esimo alla data base;

$p_i(t)$ è il prezzo del titolo i -esimo al tempo t ;

$q_i(t)$ è il numero di azioni in circolazione del titolo i -esimo al tempo t ;

$f_i(t)$ è il fattore free float del titolo i -esimo al tempo t ;

$C(t)$ è il fattore di aggiustamento relativo alla capitalizzazione di mercato alla data base.

I Certificati non saranno sponsorizzati, girati in garanzia, venduti o promossi da STOXX LIMITED ("STOXX") o DOW JONES & COMPANY, INC. ("DOW JONES"). Né STOXX né DOW JONES effettuano dichiarazioni o garanzie, espresse o implicite, nei confronti dei portatori dei Certificati o degli investitori rispetto all'opportunità dell'investimento in strumenti finanziari in generale o nei Certificati in particolare. L'unica relazione esistente tra STOXX e il Licenziatario consiste nell'acquisto della licenza per l'utilizzo dell'indice Euro STOXX 50 e di alcuni marchi registrati, marchi di servizi e denominazioni della STOXX, e in qualità di sub-licenziatario del marchio DOW JONES INDEXES, nonché di alcuni marchi registrati, marchi di servizi e denominazioni del DOW JONES. Gli Indici sono gestiti, composti e calcolati da STOXX o da DOW JONES, indipendentemente dal Licenziatario o dai Certificati. Né STOXX né DOW JONES sono responsabili o hanno partecipato alla determinazione della scadenza, dei prezzi e delle quantità dei Certificati da emettere o al calcolo dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Né STOXX né DOW JONES non hanno alcuna obbligazione o responsabilità relativamente all'amministrazione, alla commercializzazione e alla negoziazione dei Certificati.

Disponibilità delle informazioni e modalità di pubblicazione dell'Indice

Informazioni relative agli indici azionari sottostanti i Certificati sono reperibili su Reuters: il codice Reuters è "0#.STOXXE"; sono inoltre reperibili presso i maggiori quotidiani nazionali (Il Sole 24 ORE, Financial Times, Wall Street Journal Europe).

Nikkei225

Descrizione

L'indice di Borsa Nikkei 225, un tempo conosciuto come Indice Nikkei-Dow, viene calcolato come media aritmetica del prezzo di quotazione di 225 società ammesse alla First Section della Tokyo Stock Exchange. L'indice Nikkei 225 Stock Average è stato sviluppato dalla Nihon Keizai Shimbun Inc., Tokyo ed è stato pubblicato per la prima volta il 16 maggio 1949. Come nel calcolo della media industriale dell'indice Dow-Jones, una variazione nella quotazione azionaria di una società di piccole dimensioni risulta avere una influenza pari a quella di una analoga variazione nel prezzo dell'azione di una società di maggiori dimensioni. Questo fenomeno è

aggravato dal fatto che l'indice include un numero di imprese manifatturiere, la cui importanza attuale è decisamente inferiore a quella alla data di costituzione dell'indice.

L'indice Nikkei 225 Stock Average comprende titoli azionari di svariati settori: alimentare, tessile, cartiere, chimica, farmaceutico, petrolifero, gomma, vetro/ceramica, siderurgico, meccanico, cantieristico, elettrico, automobilistico, trasporti, meccanico di precisione, agricolo, minerario, edile, commerciale, bancario, mobiliare, assicurativo, finanziario, immobiliare, ferroviario, navale, aeronautico, comunicazione ed energetico.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'indice Nikkei225 è .N225

Metodologia di calcolo

L'indice viene calcolato ogni minuto e viene modificato periodicamente in seguito ad aumenti o diminuzioni di capitale, nonché a causa di modifiche della composizione del Nikkei225. La correzione, in tali casi, viene operata variando il divisore nella formula per il calcolo dell'indice. L'adattamento viene effettuato in modo tale che il livello dell'indice successivamente alla modifica del divisore corrisponda al livello del Nikkei 225 prima della modifica del divisore.

La formula per il calcolo dell'indice è la seguente:

$$NIKKEI225 = \frac{\sum P_i}{Divisore P_i}$$

P_i = prezzo attuale di mercato dell'azione della società "i" inclusa nel calcolo del Nikkei225.

Il Divisore al 13/6/2001 è pari a 21,43. Esso è rivisto periodicamente per riflettere eventuali fluttuazioni esterne al mercato, quali aumenti di capitale o variazioni nella composizione dell'indice. L'aggiustamento è effettuato in modo tale che il valore dell'indice successivamente alle variazioni intervenute sia pari al livello del Nikkei 225 prima della variazione

Composizione dell'Indice

I valori dell'indice NIKKEI 225 vengono resi noti da agenzie informative (es. Reuters, Boomborg, Radiocor) e sul sito dell'Emittente www.aletticertificate.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il sito www.tse.or.jp

Disponibilità delle informazioni e modalità di pubblicazione dell'Indice

Informazioni relative agli indici azionari sottostanti i Certificati sono reperibili su Reuters: per l'indice Nikkei 225, il codice Reuters è "N225":

reperibili su Reuters: per l'indice Nikkei 225, il codice Reuters è "N225"; sono inoltre reperibili presso i maggiori quotidiani nazionali (Il Sole 24 ORE, Financial Times, Wall Street Journal Europe).

S&P500

Descrizione

L'indice azionario Standard & Poor's Stock 500 (in seguito S&P 500) è un indice azionario ponderato in base alla capitalizzazione del mercato, calcolato durante l'orario di borsa della borsa di New York Stock Exchange dalla Standard & Poor's Corporation, New York, sulla base di una selezione di società per azioni americane quotate in borsa.

Attualmente lo S&P 500, calcolato e pubblicato dal 1923, è basato su azioni di 500 diverse aziende rappresentative dei settori industria, energia, servizi finanziari e trasporti. La ponderazione originale dei suddetti titoli nei rapporti 400:40:40:20 è stata allentata nel 1988 per poter reagire più tempestivamente alle variazioni di mercato. Dal 1° gennaio 1992 lo S&P 500 viene calcolato sulla base di 385 titoli dell'industria, 55 del settore servizi finanziari, 45 del settore energia e 15 del settore trasporti.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'Indice S&P500 è .SPX

Metodologia di calcolo:

$$S \& P500 = 10 * \frac{P_1 * Q_1}{\sum P_0 * Q_0}$$

Dove:

P_1 equivale al prezzo corrente di mercato.

P_0 corrisponde al prezzo del periodo di base.

Q_1 e' il numero di azioni nel periodo di base.

Q_0 e' il numero di azioni nel periodo di relazione.

Composizione

I valori dello S&P 500 rappresentano circa l'80% della capitalizzazione di borsa della New York Stock Exchange. Nella composizione sono stati presi in considerazione anche i titoli della American Stock Exchange (AMEX) e del mercato interbancario.

Pubblicazione

L'indice S&P 500 viene calcolato durante ogni giorno di borsa aperta dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (ora di New York), con la frequenza di un secondo, dalla società Automatic Data Processing (ADP). Grazie ai sistemi di informazione sulle quotazioni, quali QUOTRON o REUTERS, i valori dell'indice sono diffusi al pubblico ogni 15 secondi. Tuttavia il valore di chiusura dello S&P 500 non viene reso noto prima delle ore 16.30 (ora di New York). Il SIMBOLO TICKER, valido a livello universale, dello S&P 500 è "SPX". Numerosi quotidiani quali HANDELSBLATT, FINANCIAL TIMES e WALL STREET JOURNAL pubblicano i valori dell'indice azionario S&P 500.

La moderna teoria del portafoglio ha fatto sì che i fondi azionari americani, ormai ampiamente diffusi, misurino sempre più spesso i propri rendimenti ("performance"), ponendoli a confronto con l'andamento dell'indice S&P 500. In conseguenza di ciò e della necessità di soddisfare la domanda di strumenti di copertura, nel 1982 fu introdotto, dal Chicago Mercantile Exchange (CME), un contratto futures sull'S&P 500, seguito nel 1983 dal contratto d'opzione negoziato dal Chicago Board of Options Exchange (CBOE).

La stretta relazione fra i mercati e l'automazione dei mercati - quello a pronti, quello a termine e quello delle opzioni - ("Program Trading") può in alcune circostanze creare movimenti frenetici. Questo vale soprattutto quando il terzo venerdì di marzo, giugno, settembre e dicembre scadono contemporaneamente sia i contratti a termine che le opzioni sui contratti a termine e le opzioni stesse sullo S&P 500 ("Triple witching").

Disponibilità delle informazioni e modalità di pubblicazione dell'Indice

Informazioni relative agli indici azionari sottostanti i Certificati sono reperibili su Reuters: per l'indice S&P 500, il codice Reuters è "SPX"; sono inoltre reperibili presso i maggiori quotidiani nazionali (Il Sole 24 ORE, Financial Times, Wall Street Journal Europe).

Gli Aletti Up&Up Certificate emessi sulla base del presente programma (di seguito i "**Prodotti**") non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Standard & Poor's, una divisione della McGraw-Hill Companies, Inc. ("**S&P's**"). S&P's non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, ai proprietari dei Prodotti o a qualunque membro del pubblico circa il fatto se sia consigliabile investire in valori mobiliari in generale, o nei Prodotti in particolare, o circa la capacità degli indici S&P's di seguire l'andamento generale del mercato azionario. L'unico rapporto di S&P's con il Licenziatario è la concessione in licenza di taluni marchi e nomi commerciali di S&P's e dell'indice S&P 500, che è determinato, composto e calcolato da S&P's senza tenere in alcun conto il Licenziatario o i Prodotti. S&P's non ha alcun obbligo di tenere in conto le esigenze del Licenziatario o dei proprietari dei Prodotti nella determinazione, composizione o nel

calcolo dell'indice S&P 500.

S&P's non è responsabile della, e non ha partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi, o delle quantità dei Prodotti da emettere, o alla determinazione o al calcolo dell'equazione con la quale i Prodotti possono essere liquidati. S&P's non ha alcun obbligo o responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o alla compravendita dei Prodotti.

S&P's NON GARANTISCE LA PRECISIONE E/O LA COMPLETEZZA DELL'INDICE S&P 500 O DI QUALUNQUE DATO INCLUSO NELLO STESSO. S&P's NON INCORRERA' IN ALCUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI, OMISSIONI O INTERRUZIONI NEL CALCOLO DELL'INDICE STESSO. S&P's NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, IN MERITO AI RISULTATI CHE POTRANNO ESSERE OTTENUTI DA PARTE DEL LICENZIATARIO, DEI PROPRIETARI DEI PRODOTTI O DI QUALUNQUE ALTRA PERSONA FISICA O GIURIDICA DALL'USO DELL'INDICE S&P 500 O DI QUALUNQUE DATO COMPRESO NELLO STESSO. S&P's NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA, ED ESPRESSAMENTE ESCLUDE QUALUNQUE GARANZIA IN MERITO ALLA COMMERCIALIZZABILITÀ OVVERO ALL'IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO OD USO DELL'INDICE S&P 500 O DI UN QUALUNQUE DATO CONTENUTO NELLO STESSO.

SENZA PREGIUDIZIO ALCUNO RISPETTO A QUANTO PREDETTO, IN NESSUN CASO S&P'S AVRA' ALCUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI SPECIFICI, A TITOLO DI RISARCIMENTO PUNITIVO, O INDIRETTI (COMPRESI EVENTUALI MANCATI PROFITTI), ANCHE OVE ABBIANO RICEVUTO NOTIZIA DELLA POSSIBILITA' DI TALI DANNI.

S&P 500 è un marchio registrato e viene utilizzato da Banca Aletti & C. S.p.A. (il "**Licenziatario**") sulla base di un contratto di licenza con Standard & Poor's, una divisione della McGraw Hill Companies, Inc. ("**S&P's**")

NASDAQ100

Descrizione

Il Nasdaq 100 è stato lanciato nel 1985 e rappresenta il più ampio e più trattato indice "non-financial" - cioè che esclude le azioni del settore finanziario - delle azioni U.S. e internazionali quotate presso il Nasdaq (National Association of Securities Dealers Automated Quotations) Stock Market. E' un indice basato sulla capitalizzazione. Il 21 dicembre 1998 il Nasdaq 100 è stato ribilanciato al fine di assicurare una maggior diversificazione fra settori produttivi. Al fine di mantenere gli standard di

capitalizzazione e diversificazione, la composizione dell'indice viene rivista mensilmente e i pesi vengono riaggiustati sulla base di un algoritmo che predefinisce la distribuzione dei pesi fra settori economici. I criteri per l'inclusione nell'indice comprendono un minimo per volume medio giornaliero degli scambi di 100.000 azioni, un periodo di quotazione di almeno due anni presso il Nasdaq o altro mercato riconosciuto. Le azioni di società straniere incluse nell'indice devono altresì avere un valore di mercato a livello globale di almeno 10 miliardi di dollari, un valore sul mercato americano di almeno 4 miliardi e un volume medio giornaliero di almeno 200.000 azioni. L'azione inoltre deve avere i requisiti per essere oggetto di contratti derivati standard ufficialmente quotati

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'Indice Nasdaq100 è .NDX

Composizione

Comprende 100 società non finanziarie ed è un indice value weighted. La sua composizione varia mensilmente e le società inserite sono rappresentative di tutti i settori economici. E' aggiornato su base mensile in base alle aziende con maggiore capitalizzazione.

Pubblicazione

L'indice Nasdaq 100 viene ricalcolato continuamente durante ogni giornata borsistica a cura di The Nasdaq Stock Market Inc. I valori vengono resi noti da agenzie informative (es. Reuters, Radiocor, Bloomberg).

Reperibilità

Ulteriori informazioni sono disponibili presso il sito www.nasdaq.com e presso il sito www.aletticertificate.it.

Gli Aletti Up&Up e gli Aletti Up&Up di Tipo Quanto non sono sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dalla Nasdaq Stock Market, Inc. (incluse le società collegate) (Nasdaq e le società collegate sono di seguito indicate come Società). Le Società non hanno compiuto alcuna valutazione in merito all'accuratezza o alla congruità delle descrizioni e delle informazioni in relazione agli Up&Up e agli Up&Up di Tipo Quanto. Le Società non forniscono alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, ai proprietari degli Up&Up e degli Up&Up di Tipo Quanto o a qualunque altro membro del pubblico circa i vantaggi dell'investimento in valori mobiliari in generale, o negli Up&Up e negli Up&Up di Tipo Quanto in particolare, o circa la capacità dell'indice Nasdaq-100 di seguire l'andamento generale del mercato azionario.

L'unico legame tra le Società e Banca Aletti & C. S.p.a. ("Licenziatario") è rappresentato dal contratto di licenza d'uso dei marchi Nasdaq, Nasdaq-

100â e Indice Nasdaq-100â, di determinati marchi della Società e dell'Indice Nasdaq-100â che è determinato, composto e calcolato dalle Società indipendentemente da Banca Aletti & C. S.p.a. ("Licenziatario") o dagli Up&Up e dagli Up&Up di Tipo Quanto. Le Società non hanno alcun obbligo di tenere in conto le esigenze del Licenziatario o dei possessori degli Up&Up e degli Up&Up di Tipo Quanto nella determinazione, composizione o nel calcolo dell'Indice.

Le Società non sono responsabili per e non hanno partecipato alla determinazione dei tempi, dei prezzi o delle quantità degli Up&Up e degli Up&Up di Tipo Quanto da emettere o alla determinazione o al calcolo dell'equazione con la quale gli Up&Up e gli Up&Up di Tipo Quanto possono dar luogo a pagamenti in denaro. Le Società non hanno alcuna responsabilità in relazione all'amministrazione, al marketing o al trading degli Up&Up.

Le Società non garantiscono la precisione e/o la completezza dell'Indice o di qualunque altro dato incluso nello stesso. Le Società non forniscono alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito ai risultati che potranno essere ottenuti dal Licenziatario, dai possessori degli Up&Up e degli Up&Up Di Tipo Quanto, o da qualunque altra persona fisica o giuridica dall'uso dell'Indice o di qualunque dato incluso nello stesso. Le Società non forniscono alcuna garanzia, esplicita o implicita, ed espressamente escludono qualunque garanzia in merito alla commerciabilità o all'idoneità per un particolare scopo o uso dell'Indice o di qualunque dato incluso nello stesso. Fatto salvo quanto precede, in nessun caso le Società potranno incorrere in alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni particolari, incidentali, indiretti, derivati o di altra natura, anche nel caso in cui abbiano ricevuto notizia del possibile verificarsi di tali danni.

FTSE100

Descrizione

L'Indice FTSE 100 Index è un indice azionario ponderato sul prezzo delle azioni delle 100 più grandi società per capitalizzazione quotate nella borsa di Londra ("London Stock Exchange"), con esclusione delle società non residenti nel Regno Unito e quelle controllate da società già incluse nel FTSE100 Index. L'Indice FTSE 100 Index è stato realizzato il 3 gennaio 1984 partendo da un valore base di 1.000 punti indice.

Codice REUTERS

IL codice REUTERS dell'Indice FTSE100 è .FTSE

Metodologia di calcolo

La formula utilizzata per il calcolo dell'Indice è la seguente:

$$FTSE100 = \sum_{i=1}^n \frac{X_i \cdot W_i}{d}$$

dove:

X_i è l'ultimo prezzo della azione i ;

W_i è il vettore dei pesi posti;

n è il numero di titoli componenti il FTSE 100 Index;

d è un divisore.

Il divisore rappresenta la totale capitalizzazione del FTSE 100 Index alla data di inizio calcolo dell'Indice stesso ed è soggetto a variazioni in caso di operazioni sul capitale delle società i cui titoli sono inclusi nell'Indice al fine di neutralizzare gli effetti distorsivi di tali operazioni sul valore dell'Indice.

I Certificati emessi sulla base del presente Programma non vengono né sponsorizzati, né incentivati, né venduti o garantiti dalla FTSE International Limited ("FTSE"), né dal London Stock Exchange Plc (the "Exchange"), né dal The Financial Times Limited ("FT"). Il FTSE, l'Exchange e il FT non forniscono alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa ai risultati che possono essere ottenuti attraverso l'uso del FTSE 100 e/o al valore al quale si trovi l'Indice in un determinato giorno a una determinata ora. L'Indice viene determinato e calcolato dal FTSE. In nessun caso il FTSE o l'Exchange o il FT potranno essere considerati responsabili (per negligenza o per qualsiasi altro motivo) nei confronti di chiunque per un errore relativo all'Indice. Il FTSE, l'Exchange o il FT non sono tenuti ad informare nessuno di eventuali errori ivi contenuti.

"FTSE" è un marchio del London Stock Exchange Plc e del The Financial Times Limited ed è utilizzato da FTSE International Limited (FTSE) sulla base di un contratto di licenza.

Composizione

L'indice include 100 azioni selezionate sulla base della capitalizzazione e del flottante.

Disponibilità delle informazioni e modalità di pubblicazione dell'Indice

Informazioni relative agli indici azionari sottostanti i Certificati sono reperibili su Reuters: per l'indice FTSE 100, il codice Reuters è ".FTSE"; sono inoltre reperibili presso i maggiori quotidiani nazionali (Il Sole 24 ORE, Financial Times, Wall Street Journal Europe).

HSI

Descrizione

L'Indice Hang Seng (HSI) è costituito attualmente da 33 titoli azionari rappresentativi del mercato. La capitalizzazione aggregata di mercato delle azioni componenti l'indice rappresenta il 70% della capitalizzazione totale del mercato azionario di Hong Kong.

Composizione

Le azioni che compongono l'Indice HSI sono selezionate secondo un processo rigoroso di analisi dettagliata, coadiuvato da consulenti esterni specializzati in materia. Per essere idonea ad essere selezionata, una società:

-deve essere compresa tra le società che costituiscono il 90% della capitalizzazione totale di mercato di tutte le azioni ordinarie ricomprese nel SEHK (la capitalizzazione di mercato è espressa come media degli ultimi 12 mesi);

-deve essere compresa tra le società che costituiscono il 90% del turnover totale del SEHK (il turnover è aggregato e valutato individualmente per 8 sub-periodi negli ultimi 24 mesi);

-deve avere di norma un elenco della propria storia degli ultimi 24 mesi;

-non deve essere una società straniera come definita dal SEHK.

Metodologia di calcolo

Tra i molteplici candidati adatti a far parte dell'Indice, la selezione finale si basa sui seguenti criteri:

La posizione delle società secondo la capitalizzazione di mercato e il turnover;

La rappresentazione sub-settoriale all'interno dell'Indice HSI che rifletta direttamente la situazione del mercato;

La performance finanziaria delle società.

Per l'indice Hang Seng Index (HSI) si utilizza la seguente formula:

$$\text{Today's Current Index} = \frac{\text{Today's Current Aggregate Capitalisation of Constituent Stocks}}{\text{Yesterday's Closing Aggregate Market Capitalisation of Constituent Stocks}} \times \text{Yesterday's Closing Index}$$

L'Indice Hang Seng è pubblicato e determinato da HSI Services Limited in conformità alla licenza ottenuta da Hang Seng Data Services Limited. Il

conformità alla licenza ottenuta da Hang Seng Data Services Limited. Il marchio e il nome "The Hang Seng Index" è di proprietà di Hang Seng Data Services Limited. HSI Services Limited e Hang Seng Data Services Limited hanno concordato l'utilizzo e il riferimento all'Indice Hang Seng da parte del Licenziatario in connessione ai Certificati da emettere secondo i termini del Programma (il "Prodotto"), ma né HIS Services Limited né Hang Seng Data Services Limited garantisce o effettua dichiarazioni nei confronti di intermediari o investitori del Prodotto o qualsiasi altro soggetto in relazione all'accuratezza e completezza dell'Indice Hang Seng e al metodo per il suo calcolo o a qualsiasi informazione a ciò attinente e nessuna garanzia o dichiarazione di qualsiasi tipo è fornita, o può essere considerate implicitamente fornita, in relazione all'Indice Hang Seng. Il processo e la base per il calcolo e la determinazione dell'Indice Hang Seng e la/e relativa/e formula/e, azioni e fattori contenuti possono essere in qualsiasi momento modificate o alterate da parte di HIS Services Limited senza preavviso. HIS Services Limited e Hang Seng Data Services Limited non assumono nessuna responsabilità in relazione all'utilizzo e/o riferimento all'Indice Hang Seng da parte del Licenziatario ai fini del Prodotto, o per inaccurately, omissioni, errori di HIS Services Limited nel calcolo dell'Indice Hang Seng o per perdite economiche o altre perdite che possano essere subite, direttamente o indirettamente, da parte di intermediari, investitori o altri soggetti che trattino il Prodotto e che derivino da tali inaccurately, omissioni o errori. Nessun diritto o azione legale può essere fatto valere nei confronti di HIS Services Limited e/o Hang Seng Data Services Limited, connessi al Prodotto, da parte di intermediari, investitori o altri soggetti che trattino il Prodotto. Intermediari, investitori o altri soggetti che trattino il Prodotto agiscono pertanto sulla base della piena conoscenza di questa esenzione da responsabilità e non faranno affidamento su HIS Services Limited e Hang Seng Data Services Limited. A fini di chiarezza, questa esenzione da responsabilità non stabilisce relazione contrattuale o quasi-contrattuale tra intermediari, investitori o altri soggetti e HIS Services Limited e/o Hang Seng Data Services Limited e non deve essere interpretato nel senso di aver creato alcuna di queste relazioni.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'indice HANG SENG è .HSI

Disponibilità delle informazioni e modalità di pubblicazione dell'Indice

Informazioni relative agli indici azionari sottostanti i Certificate sono reperibili su Reuters: per l'indice Hang Seng, il codice Reuters è "HSI"; sono inoltre reperibili presso Milano Finanza. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il sito www.his.com.hk.

SMI

Descrizione

L'indice SMI è un indice ponderato per capitalizzazioni di borsa, non aggiustato in relazione ai dividendi. Tale Indice è composto dai 25 titoli più liquidi delle più importanti società large-cap-svizzere (le c.d. bluechip), le quali rappresentano circa l'80% della capitalizzazione di mercato.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'Indice SMI è .SSMI

Metodo di calcolo

La capitalizzazione di mercato è calcolata sulla base del numero totale di azioni outstanding.

Lo SMI è pubblicato in tempo reale. Se una negoziazione si è conclusa con riferimento ad una o più azioni che compongono lo SMI, l'Indice è ricalcolato e pubblicato via Swiss Market Feed. Esclusivamente i prezzi delle negoziazioni concluse in borsa nel Swiss Market Feed sono considerate ai fini del calcolo dell'Indice. Lo SMI è un marchio registrato dello SWX Swiss Exchange. L'uso dell'Indice da parte di soggetti terzi è soggetto al pagamento di commissioni. Nel calcolo dell'Indice è preso in considerazione l'ultimo prezzo di negoziazione del giorno precedente. Sono presi in considerazione esclusivamente i prezzi negoziati durante la negoziazione elettronica nel SWX (le negoziazioni nel mercato)

Composizione

Lo SMI è gestito dalla Borsa Svizzera (Swiss Exchange), la quale ha nominato un gruppo di esperti come "Commissione dell'Indice" (Index Commission). La Borsa Svizzera ha concluso accordi con ECOFIN, Forschungs-und Beratungs-AG, Zurigo

La commissione dell'indice decide in merito alle modifiche da apportare alle Regole dell'Indice (Index Rules), circa i modi in cui devono essere trattati specifici eventi inerenti al capitale, nonché modifiche straordinarie alla composizione dell'Indice.

Quando si verificano significativi cambiamenti nella composizione del mercato a seguito di eventi che incidono sul capitale, quali fusioni o nuove quotazioni, può decidere di includere un'emissione nello SMI anche al di fuori della data di accettazione fissata ove ritenga che i criteri di inclusione nello SMI siano stati rispettati compiutamente. Per la medesima ragione, tuttavia, una verta emissione può essere eliminata dall'Indice se le condizioni per far parte della composizione dello SMI non sono più rispettate.

Disponibilità delle informazioni e modalità di diffusione

L'Indice SMI è calcolato ogni giornata borsistica a cura della Borsa Svizzera. I valori da questa calcolati vengono resi noti da agenzie informative come Reuters e dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali, nonché sul sito dello sponsor.

KOSPI 200

Descrizione

Il Kospi 200 è un indice ponderato per capitalizzazione di borsa che si compone di 200 titoli coreani, i quali costituiscono circa l'80% della capitalizzazione di mercato di Korea Stock Exchange. Il kospi 200 è stato sviluppato con un valore pari a 100 al 3 Gennaio 1999.

Composizione

I 200 titoli che compongono il Kospi 200 sono classificati in 5 gruppi: Manifatturiero, Elettricità e Comunicazione, Costruzioni, Ingrosso, Dettaglio e Altri Servizi (Distribuzione) e Servizi Finanziari.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'Indice Kospi 200 è .KS200

Metodologia di calcolo

$$\text{KOSPI 200} = \left[\frac{\text{Capitalizzazione di mercato attuale dei componenti}}{\text{Capitalizzazione di mercato base dei componenti}} \right] - 100.$$

La capitalizzazione di mercato di un singolo titolo si ottiene moltiplicando il prezzo di mercato delle azioni ordinarie per numero di azioni outstanding. Le azioni privilegiate, come regola, sono escluse dal calcolo dell'Indice.

Disponibilità delle informazioni e modalità di diffusione.

L'Indice Kospi 200 è calcolato continuamente durante ogni giornata borsistica a cura del Korea Stock Exchange. I valori da questa calcolati vengono resi noti da agenzie informative come Reuters e dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (ad es. MF), nonché sul sito dello sponsor (<http://sm.krx.co.kr/webeng/>).

CECE Composite

Descrizione

L'indice CECE Composite è un indice ponderato per capitalizzazione di borsa che si compone di tutti i titoli inclusi negli indici denominati in Euro relativi ai seguenti quattro paesi: Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Repubblica Slovacca. L'indice CECE Composite serve come un benchmark per le regioni dell'Europa centrale e costituisce uno strumento sottostante

per le negoziazioni in futures ed opzioni.

Al momento della redazione della presente Nota, l'Indice CECE Composite include 30 titoli. In particolare l'indice CECE Composite si basa su 4 indici sottostanti che rappresentano i seguenti paesi: Repubblica Ceca (capitalizzazione dell'indice USD 2,6 miliardi, 59% del mercato liquido ceco) Ungheria (capitalizzazione dell'indice USD 4,2 miliardi, 86% del mercato liquido ungherese) Polonia (capitalizzazione dell'indice USD 4,2 miliardi, 60% del mercato liquido polacco) e Repubblica Slovacca (capitalizzazione dell'indice USD 0,6 miliardi, 70% del mercato liquido slovacco)

Metodologia di calcolo

Viene calcolato da Wiener Borse AG che ne calcola e pubblica il valore in tempo reale.

Codice REUTERS

Il codice REUTERS dell'indice CECE Composite è .CECEEUR

Composizione

CETV	CEZ	ERSTE Bank	KOMERCNI BANKA	Philip Morris CR
EGIS RT	FHB	MAGYAR OLAJ GAZI	MAGYAR TELEKOM	OTP BANK
BZ WBK	KGHM	LOTOS	Netia S.A.	PGNIG
TELEFONICA O2 CR	UNIPETROL	Zentiva	BORSODCHEM	DEMASZ RT
RICHTER GEDEON	AGORA	BANK PEKAO	BIOTON	BPH PBK
PKN ORLEN	PKO BP	PROKOM SOFTWARE	TELEKOM POLSKA	TVN S.A.

Disponibilità delle informazioni e modalità di diffusione

L'indice CECE Composite è calcolato continuamente durante ogni giornata borsistica a cura di Wiener Borse AG. I valori da questa calcolati vengono resi noti da agenzie informative come Reuters nonché sul sito dello sponsor (<http://wienerboerse.at>).

Eventi relativi al Sottostante

Nel caso di modifiche sostanziali al metodo di calcolo dell'Indice Sottostante o di sua sostituzione con altro indice, l'Emittente avrà la facoltà di apportare rettifiche alla Partecipazione e/o al Valore Iniziale e/o al Livello

Barriera e/o al Sottostante medesimo.

In particolare le rettifiche avranno luogo nei casi previsti dall'Articolo 4 dei Regolamenti e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'evento.

Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, nonché nel caso di cessazione del calcolo e pubblicazione dell'indice Sottostante, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai Portatori un Importo di Liquidazione determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

**Sconvolgimenti di
Mercato**

E' previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione in caso di esercizio dei Certificati, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato, secondo quanto stabilito nell'Articolo 3 dei Regolamenti. □

Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggano per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a calcolare l'Importo di Liquidazione utilizzando l'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 **Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.**

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'Importo Totale dell'Offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'Importo Totale dell'Offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.aleticertificate.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i Soggetti Collocatori.

L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.aleticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.4 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Il numero minimo di Certificati che dovranno essere sottoscritti dagli investitori, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.5 *Acquisto e consegna dei Certificati*

Il pagamento del Prezzo di Emissione dei Certificati dovrà essere effettuato entro 5 giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta presso il collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, i Certificati assegnati nell'ambito dell'offerta verranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Soggetti Collocatori presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.6 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

L'Emittente comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet www.aleticertificate.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.2 **Ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 *Categorie di potenziali Investitori*

I Certificati saranno offerti al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo dei Certificati assegnati.*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Importo Totale dell'Offerta. Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'Importo Totale dell'Offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, ovvero procederà all'aumento dell'Importo Totale dell'Offerta. La chiusura anticipata dell'Offerta, ovvero l'aumento dell'Importo Totale dell'Offerta, sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.aleticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 **Prezzo di Emissione**

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerti i Certificati sarà indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

5.4 **Distribuzione**

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

I soggetti collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi ai Certificati saranno indicati nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

5.4.4 *Agente per il Calcolo*

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione e impegni dell'Emittente

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato giudizio di ammissibilità relativamente alla presente Nota Informativa con provvedimento n. 4896 del 13 ottobre 2006.

Le informazioni relative all'ammissione alla quotazione delle singole emissioni, di volta in volta effettuate sulla base della presente Nota Informativa, saranno contenute nelle Condizioni Definitive di Quotazione, soggette ad approvazione da parte di Borsa Italiana S.p.A.

La data di inizio delle negoziazioni verrà deliberata da Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà inoltre ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

Banca Aletti & C. S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate prezzi di acquisto ("quotazione denaro") e prezzi di vendita ("quotazioni lettera") che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A. per un quantitativo almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione come verrà, di volta in volta, stabilito da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente si impegna altresì a fornire a Borsa Italiana S.p.A., a pubblicare su due quotidiani a diffusione nazionale, nonché a trasmettere alla CONSOB, qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei Certificati.

6.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già stati ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 11.5 dei Regolamenti, alla data di redazione della presente Nota Informativa non si prevede che, per i Certificati che verranno emessi sulla base della presente Nota Informativa, venga presentata domanda di ammissione alla quotazione presso altre borse valori.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti

Ai fini della redazione della presente Nota informativa non sono stati utilizzati consulenti.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

Nella presente Nota Informativa non sono state inserite informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di esperti

Nella presente Nota Informativa non sono stati inseriti pareri o relazioni di esperti.

7.4 Informazioni successive all'emissione

In occasione delle singole emissioni dei Certificati, l'Emittente indicherà, all'interno delle Condizioni Definitive, i dati economici dell'offerta, secondo il modello di cui alle Appendici C e D.

Le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno inoltre i livelli indicativi del Valore Iniziale e del Livello Barriera e saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la CONSOB entro il giorno antecedente il Periodo d'Offerta.

Il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi saranno invece determinati alla Data di Emissione, successiva alla chiusura del Periodo di Offerta, e verranno resi noti al pubblico mediante pubblicazione, sul sito internet www.aletticertificate.it, di un Avviso Integrativo, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Successivamente alla chiusura del Periodo d'Offerta, l'Emittente trasmetterà alla Borsa Italiana S.p.A., le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo il modello di cui all'Appendice D, ai fini dell'ammissione alla quotazione dei Certificati sul mercato Sedex della Borsa Italiana S.p.A.

Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno pubblicate sul sito internet www.aletticertificate.it. Saranno inoltre depositate presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la CONSOB entro il giorno antecedente la pubblicazione dell'avviso di inizio negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A..

APPENDICE A - REGOLAMENTI DEGLI UP&UP E DEI UP&UP DI TIPO QUANTO EMESSI DA BANCA ALETTI & C. S.p.A.

(A) REGOLAMENTO DEGLI UP&UP SU AZIONI ITALIANE

Introduzione Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina gli Up&Up certificate (i "**Certificati**" o ciascuno un "**Certificato**") di stile europeo su azioni quotate presso la Borsa Italiana S.p.A., che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie, dall'Emittente. Le caratteristiche specifiche di ciascuna serie di Certificati saranno indicate nelle rispettive Condizioni Definitive. Al termine di ciascuna offerta, l'Emittente pubblicherà il Valore Iniziale e il Livello Barriera dei Certificati mediante Avviso Integrativo. Ai fini della successiva ammissione a quotazione, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive di Quotazione secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa.

L'assenza di rinuncia all'esercizio dei Certificati da parte del relativo portatore (il "**Portatore**"), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire allo stesso un ammontare pari all'Importo di Liquidazione.

Articolo 1
Definizioni Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il significato qui di seguito indicato:

"**Agente per il Calcolo**" indica l'Emittente.

"**Avviso Integrativo**" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB - nel quale sarà indicato il Valore Iniziale e il Livello Barriera. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Azione Sottostante**" o "**Sottostante**" indica l'azione indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie oggetto dell'emissione.

"**Barriera**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"**Condizioni Definitive**" indica, salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d'Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"**Condizioni Definitive di Quotazione**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A., successivamente alla chiusura del Periodo d'Offerta e successivamente all'emissione dei Certificati, ai fini dell'ammissione alla quotazione. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet www.aletticertificate.it, nonché presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e la Borsa Italiana S.p.A.

"**Condizioni Definitive d'Offerta**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice C della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota

Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante pubblicazione sul sito internet www.aletticertificate.it e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno un valore indicativo del Valore Iniziale e del Livello Barriera. Il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi saranno indicati al termine dell'offerta mediante Avviso integrativo.

"Data di Emissione" indica per ciascuna serie di Certificati, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive d'Offerta e di Quotazione, in cui vengono determinati i valori definitivi del Valore Iniziale e del Livello Barriera.

"Data di Esercizio" indica e coincide con la Data di Scadenza dei Certificati. L'esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 3.

"Data di Scadenza" o **"Giorno di Scadenza"** indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

"Emittente" indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

"Equo Valore di Mercato dei Certificati" indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. In occasione della comunicazione dell'Equo Valore di Mercato, l'Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

"Evento Barriera" indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato in base al livello di apertura e di chiusura del Sottostante sul Mercato di Riferimento, come definito all'Articolo 1.3 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Giorno di Negoziazione" indica un qualsiasi giorno in cui il Sistema Telematico della Borsa Italiana S.p.A. è operativo ed in cui l'Azione Sottostante è regolarmente quotata. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"Giorno di Valutazione" indica il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che

compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione.

"**Importo di Liquidazione**" indica, per ciascun Lotto Minimo detenuto, l'ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue:

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right)] \right] * \text{Lotto Minimo}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right)] \right] * \text{Lotto Minimo}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo, come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (ipotesi A.)=

$$\left[\text{Valore Nominale} + [1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right)] \right] * \text{Lotto Minimo}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.)=

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right)] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

"**Importo Totale**" indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta espresso in Euro ed indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"**Livello Barriera**" indica, per ciascuna serie di Certificati, il livello del Sottostante indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale.

"**Lotto Minimo di Esercizio**" o "**Lotto Minimo**" indica il numero minimo di Certificati che dovranno essere sottoscritti dagli investitori e per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Mercato Derivato di Riferimento**" indica il Mercato degli Strumenti Derivati (IDEM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

"**Mercato di Riferimento**" indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato di quotazione del titolo tra quelli organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., come indicato all'interno delle Condizioni Definitive.

"**Partecipazione al rialzo**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Partecipazione al ribasso**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Percentuale del Valore Iniziale**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

"**Periodo di Osservazione**" indica il periodo che intercorre tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza.

"**Periodo di Valutazione**" indica il periodo che inizia a decorrere dal Giorno Lavorativo antecedente la Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

"**Prezzo del Sottostante**" indica il valore del Sottostante utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Prezzo di Emissione**" indica il prezzo, indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta, al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

"**Prezzo di Riferimento**" indica il Prezzo di Riferimento dell'Azione Sottostante, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.,

rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione.

"**Prezzo Indicativo dei Certificati**" indica il valore indicato come tale nelle tabelle allegate alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Quantità Emessa**" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Quantità Offerta**" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di un numero significativo dei titoli scambiati presso la Borsa Italiana S.p.A. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione in queste disposizioni non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto.

"**Sottostante Finale**" indica il Prezzo di Riferimento del Sottostante nel Giorno di Valutazione, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata.

"**Sportello di Pagamento**" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"**Valore Iniziale**" indica, per ogni serie di Certificati, il valore indicato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale definitivo sarà inoltre indicato nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione e corrisponderà al prodotto tra la Percentuale del Valore Iniziale e il Prezzo di Riferimento alla Data di Emissione.

"**Valore Nominale**" indica, per ogni serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 2
Collocamento Gli investitori potranno aderire all'offerta dei Certificati compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Collocatori**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, ovvero dai promotori finanziari incaricati.

L'adesione all'offerta potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso ovvero all'estensione del Periodo di Offerta.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di

Certificati pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**") o suoi multipli. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Importo Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori.

L'Emittente potrà altrimenti procedere ad un aumento dell'Importo Totale dell'offerta.

La chiusura anticipata, l'estensione del Periodo di Offerta, o l'aumento dell'Importo Totale dell'offerta sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 Esercizio automatico

Esercizio dei Certificati e rinuncia

1. I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificati diversa da quella automatica descritta nel presente Articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

Rinuncia all'esercizio

3. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno di Scadenza o del Giorno di Valutazione se successivo.
4. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.
5. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.
6. Qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venisse espressa, per ciascuna serie di Certificati, per un numero di Certificati che non corrisponda ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.
7. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia

all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Imposte e spese

8. Tutte le imposte e spese inerenti all'esercizio del Certificato sono a carico del Portatore.

Articolo 4

Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente di Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.
2. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.
3. Se il Giorno di Valutazione sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, lo stesso viene spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non siano più presenti. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.
4. Se il Giorno di Valutazione cade nella fattispecie di cui all'Articolo 5, punti da 1 a 5, lo stesso viene spostato fino al giorno della comunicazione ai Portatori prevista nell'Articolo 5 punto 5, effettuata secondo le modalità previste dall'Articolo 8.
5. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Articolo 5

Eventi relativi al Sottostante

1. Nel caso in cui il Sottostante sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati il cui Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento del Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria del Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di

- categoria diversa dal Sottostante, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
- (d) operazioni di fusione della società emittente del Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente del Sottostante;
 - (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera, nonché il Sottostante, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
- (i) laddove sul Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine, la rettifica è determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione o i contratti a termine considerati;
 - (ii) in relazione ai Sottostanti per i quali non esistano contratti di opzione o a termine negoziati su mercati regolamentati, ovvero in relazione ai quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, i termini e le condizioni dei Certificati verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.
4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare alla Partecipazione e/o al Valore Iniziale e/o al Livello Barriera nel caso 2 g) è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 * K * 1,02$), allora la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera non vengono rettificati, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.
 - (ii) Nei casi previsti al punto 2 e), la rettifica verrà effettuata sostituendo al Sottostante un paniere di azioni, oppure rettificando la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:

- (a) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una borsa valori, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo.
 - (b) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori, ma cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera.
 - (c) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, le società concorreranno alla formazione di un paniere di azioni i cui pesi sono definiti dai fattori di rettifica stessi.
5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 8, entro e non oltre il quinto Giorno lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
6. Qualora:
- (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche della Partecipazione e/o del Valore Iniziale e/o del Livello Barriera, ovvero
 - (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, il Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,
- i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità

del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste all'Articolo 8.

Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto al punto 6, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 6

Forma dei Certificati Non vengono rilasciati Certificati in forma cartacea. Il trasferimento dei Certificati viene effettuato con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità alle regole della Monte Titoli S.p.A.

Articolo 7

Limitazioni alla negoziabilità

1. I Certificati oggetto del presente Programma non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificates non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). I Certificates non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.
2. I Certificati non possono essere venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Articolo 8

Pubblicazioni Tutte le pubblicazioni relative ai Certificati verranno fatte tramite il sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it, in relazione ai Certificati oggetto di offerta, e tramite la Borsa Italiana S.p.A., in relazione ai Certificati ammessi alla quotazione.

Articolo 9

Sportello di Pagamento L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Articolo 10

Giurisdizione e legge applicabile

1. I Certificati e i diritti e doveri da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 11

Altre disposizioni

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza

disposizioni

sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.

2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.
3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della clearing house. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'Articolo 8.
4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.
5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.

(B) REGOLAMENTO DEGLI UP&UP E UP&UP DI TIPO QUANTO SU AZIONI ESTERE

Introduzione Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina gli Up & Up (i "**Certificati**" o ciascuno un "**Certificato**") e gli Up & Up di Tipo Quanto (i "**Certificati Quanto**" o ciascuno un "**Certificato Quanto**") di stile europeo su azioni quotate in Borse Valori di Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea, esclusa l'Italia, del Regno Unito, della Svezia, della Danimarca, della Svizzera, degli Stati Uniti d'America e del Giappone, che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie, dall'Emittente.

Nel caso di **Certificati**, la Divisa di Riferimento corrisponde alla divisa di denominazione dell'azione sottostante; viceversa nel caso di **Certificati Quanto**, la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente l'Euro, qualunque sia l'effettiva divisa di denominazione del Sottostante. Ai fini del presente regolamento, ogni riferimento ai **Certificati** dovrà essere inteso come riferimento anche ai **Certificati Quanto**, salvo ove diversamente specificato.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna serie di **Certificati** saranno indicate nelle rispettive Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato se ciascuna serie ha ad oggetto strumenti finanziari di tipo quanto o non-quanto. Al termine di ciascuna offerta, l'Emittente pubblicherà il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi mediante Avviso Integrativo. Ai fini della successiva ammissione a quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive di Quotazione secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa.

L'assenza di rinuncia all'esercizio dei **Certificati** da parte del relativo portatore (il "**Portatore**"), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire allo stesso un ammontare pari all'Importo di Liquidazione.

Articolo 1

Definizioni Ai fini del presente Regolamento, i termini di seguito elencati avranno il significato qui di seguito indicato:

"**Agente per il Calcolo**" indica l'Emittente.

"**Avviso Integrativo**" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aeltticertificate.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Azione Sottostante**" o "**Sottostante**" indica l'azione indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie oggetto dell'emissione.

"**Barriera**" indica, per ogni serie di **Certificati**, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"**Condizioni Definitive**" indica, salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d'Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"Condizioni Definitive di Quotazione" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A. successivamente alla chiusura del Periodo d'Offerta e successivamente all'emissione dei certificati, ai fini dell'ammissione a quotazione dei Certificati. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet, nonché presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e la Borsa Italiana S.p.A.

"Condizioni Definitive d'Offerta" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice C della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo d'Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno, in relazione al Valore Iniziale e al Livello Barriera, solo valori indicativi. Il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi saranno definiti al termine dell'offerta mediante Avviso integrativo.

"Data di Emissione" indica per ciascuna serie di Certificati, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive d'Offerta e di Quotazione, in cui vengono determinati i valori definitivi del Valore Iniziale e del Livello Barriera.

"Data di Esercizio" indica e coincide con la Data di Scadenza dei Certificati. L'esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 3.

"Data di Scadenza" o **"Giorno di Scadenza"** indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

"Divisa di Riferimento" indica la divisa in cui è espresso il valore del Sottostante, e del Sottostante Finale, nonché il Valore Iniziale e il Livello Barriera, riportata nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre, per convenzione, l'Euro sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"Emittente" indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

"Equo Valore di Mercato dei Certificati" indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. In occasione della comunicazione dell'Equo Valore di Mercato, l'Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

"Evento Barriera" indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di

inferiore al Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato in base al livello di apertura e di chiusura del Sottostante sul Mercato di Riferimento.

"**Giorno Lavorativo**" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"**Giorno di Negoziazione**" indica un qualsiasi giorno in cui il Mercato di Riferimento è operativo ed in cui l'Azione Sottostante è regolarmente quotata. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"**Giorno di Valutazione**" indica il primo Giorno Lavorativo del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione.

"**Importo di Liquidazione**" indica, per ciascun Lotto Minimo detenuto, l'ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue:

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso}] * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (Ipotesi A.)=

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al rialzo}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso}] * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutte e tre gli scenari, nel caso di Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, il Tasso di Cambio Iniziale e Finale non si applica.

"**Importo Totale**" indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta, espresso in Euro ed indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta .

"**Livello Barriera**" indica, per ciascuna serie di Certificati, il livello del Sottostante indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale.

"**Lotto Minimo di Esercizio**" o "**Lotto Minimo**" indica il numero minimo di Certificati che dovranno essere sottoscritti dagli investitori e per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"**Mercato Derivato di Riferimento**" indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato di regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto il Sottostante.

"**Mercato di Riferimento**" indica, per ciascuna Azione Sottostante, il mercato di quotazione del titolo, come indicato all'interno delle Condizioni Definitive.

"**Partecipazione al rialzo**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Partecipazione al ribasso**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Percentuale del Valore Iniziale**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"**Periodo di Offerta**" indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

"**Periodo di Osservazione**" indica il periodo che intercorre tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza.

"**Periodo di Valutazione**" indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

"**Prezzo del Sottostante**" indica il valore del Sottostante, utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Prezzo di Emissione**" indica il prezzo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

"**Prezzo di Riferimento**" indica il prezzo di chiusura registrato dall'Azione Sottostante sul Mercato di Riferimento nel Giorno di Valutazione ed utilizzato dall'Agente per il Calcolo ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione. Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro, sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità di divisa non Euro = 1 Euro.

"**Prezzo Indicativo dei Certificati**" indica il valore indicato come tale nelle tabelle allegate alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Quantità Emessa**" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Quantità Offerta**" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante sul Mercato Derivato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di un numero significativo dei titoli scambiati presso la Borsa Italiana S.p.A. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione in queste disposizioni non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto.

"**Sottostante Finale**" indica il Prezzo di Riferimento del Sottostante nel Giorno di Valutazione, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata.

"**Sportello di Pagamento**" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"**Tasso di Cambio Finale**" indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati Quanto.

"**Tasso di Cambio Iniziale**" indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea alla Data di Emissione e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Iniziale non si applica ai Certificati Quanto.

"**Valore Iniziale**" indica, per ogni serie di Certificati, il valore del Sottostante indicato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale definitivo sarà inoltre indicato nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione e corrisponderà al prodotto tra la Percentuale del Valore Iniziale e il Prezzo di Riferimento alla Data di Emissione.

"**Valore Nominale**" indica, per ogni serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 2

Collocamento Gli investitori potranno aderire all'offerta dei Certificati compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Collocatori**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, ovvero dai promotori finanziari incaricati.

L'adesione all'offerta potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso, ovvero all'estensione del Periodo di Offerta.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Certificati pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**") o suoi multipli. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Importo Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori.

L'Emittente potrà procedere altrimenti all'aumento dell'Importo Totale dell'offerta.

La chiusura anticipata ovvero l'estensione del Periodo di Offerta sarà comunicata al pubblico

con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3

Esercizio dei Certificati e rinuncia

Esercizio automatico

1. I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificati diversa da quella automatica descritta nel presente Articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

Rinuncia all'esercizio

3. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Scadenza o al Giorno di Valutazione se successivo.
4. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.
5. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.
6. Qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venisse espressa, per ciascuna serie di Certificati, per un numero di Certificati che non corrisponda ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.
7. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Imposte e spese

8. Tutte le imposte e spese inerenti all'esercizio del Certificato sono a carico del

Portatore.

Articolo 4

Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente di Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.
2. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.
3. Se il Giorno di Valutazione sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, lo stesso viene spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non siano più presenti. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.
4. Se il Giorno di Valutazione cade nella fattispecie di cui all'Articolo 5, punti da 1 a 5, lo stesso viene spostato fino al giorno della comunicazione ai Portatori prevista nell'Articolo 5 punto 5, effettuata secondo le modalità previste dall'Articolo 8.
5. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Articolo 5

Eventi relativi al Sottostante

1. Nel caso in cui il Sottostante sia oggetto di Eventi Rilevanti, come individuati al seguente punto 2, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati il cui Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituiscono Eventi Rilevanti i seguenti eventi:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento del Sottostante;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria del Sottostante;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa dal Sottostante, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant;
 - (d) operazioni di fusione della società emittente del Sottostante;
 - (e) operazioni di scissione della società emittente del Sottostante;

- (f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - (g) distribuzione di dividendi mediante un aumento di capitale gratuito;
 - (h) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera nonché il Sottostante, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
- (i) laddove sul Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine, la rettifica è determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione o i contratti a termine considerati;
 - (ii) in relazione ai Sottostanti per i quali non esistano contratti di opzione o a termine negoziati su mercati regolamentati, ovvero in relazione ai quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, i termini e le condizioni dei Certificati verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.
4. In ogni caso, l'applicazione dei criteri di rettifica indicati ai punti 3 (i) e 3 (ii) avverrà nel rispetto di quanto di seguito previsto:
- (i) Se il fattore di rettifica K , da applicare alla Partecipazione e/o al Valore Iniziale e/o al Livello Barriera nel caso 2 g) è compreso fra 0,98 e 1,02 ($0,98 * K * 1,02$), allora la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera non vengono rettificati, in considerazione dello scarso impatto sul valore economico della posizione nei Certificati.
 - (ii) Nei casi previsti al punto 2 e), la rettifica verrà effettuata sostituendo al Sottostante un paniere di azioni, oppure rettificando la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera applicando un fattore di rettifica K , oppure componendo le due modalità di intervento, secondo i seguenti criteri:
 - (a) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali non è prevista la quotazione su una borsa valori, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera utilizzando i fattori di rettifica pubblicati dal Mercato di Riferimento, o calcolati secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo.

- (b) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori, ma cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, superiore o uguale a 0,9, verranno rettificati la Partecipazione e/o il Valore Iniziale e/o il Livello Barriera.
 - (c) Per tutte le società rivenienti dalla scissione per le quali è prevista la quotazione su una borsa valori e a cui è associato un fattore di rettifica K pubblicato dal Mercato di Riferimento, o calcolato secondo la migliore prassi internazionale dall'Agente per il Calcolo, inferiore a 0,9, le società concorreranno alla formazione di un paniere di azioni i cui pesi sono definiti dai fattori di rettifica stessi.
- 5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate secondo le modalità di cui all'Articolo 8, entro e non oltre il quinto Giorno lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
- 6. Qualora:
 - (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche della Partecipazione e/o del Valore Iniziale e/o del Livello Barriera, ovvero
 - (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, la liquidità del Sottostante non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (iii) il Sottostante dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.
- 7. Nelle ipotesi di cui al precedente punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 8. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il mercato di riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte secondo le modalità previste all'Articolo 8.
- 9. Le rettifiche apportate ai Certificati secondo i criteri indicati ai precedenti punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto al punto 6, in assenza di errori manifesti, saranno

vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 6

Forma dei Certificati Non vengono rilasciati Certificati in forma cartacea. Il trasferimento dei Certificati viene effettuato con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità alle regole della Monte Titoli S.p.A.

Articolo 7

Limitazioni alla negoziabilità

1. I Certificati oggetto del presente Programma non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificates non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). I Certificates non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.
2. I Certificati non possono essere venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Articolo 8

Pubblicazioni Tutte le pubblicazioni relative ai Certificati verranno fatte tramite il sito internet dell'Emittente, in relazione ai Certificati oggetto di offerta, e tramite la Borsa Italiana S.p.A., in relazione ai Certificati ammessi alla quotazione.

Articolo 9

Sportello di Pagamento L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Articolo 10

Giurisdizione e legge applicabile

1. I Certificati e i diritti e doveri da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 11

Altre disposizioni

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.
2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici

dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.

3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della clearing house. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'Articolo 8.
4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.
5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.

(C) REGOLAMENTO DEGLI UP&UP E UP&UP DI TIPO QUANTO SU INDICI

Introduzione Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina gli Up&Up certificate (i "**Certificati**" o ciascuno un "**Certificato**") sugli indici azionari S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite e gli Up&Up certificate di tipo quanto (i "**Certificati Quanto**" o ciascuno un "**Certificato Quanto**") sugli indici azionari, la cui valuta è diversa dall'Euro, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, di stile europeo, che verranno di volta in volta emessi, in una o più serie, dall'Emittente.

Ai fini del presente regolamento, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come anche ai Certificati Quanto, salvo ove diversamente specificato.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna serie di Certificati saranno indicate nelle rispettive Condizioni Definitive. Al termine di ciascuna offerta, l'Emittente pubblicherà il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi mediante Avviso Integrativo. Ai fini della successiva ammissione a quotazione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive di Quotazione secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa.

Nelle Condizioni Definitive sarà inoltre indicato se ciascuna serie ha ad oggetto strumenti finanziari di tipo quanto o non-quanto.

L'assenza di rinuncia all'esercizio dei Certificati da parte del relativo portatore (il "Portatore"), secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento, obbliga l'Emittente a trasferire allo stesso un ammontare pari all'Importo di Liquidazione.

Articolo 1

Definizioni "**Agente per il Calcolo**" indica l'Emittente.

"**Avviso Integrativo**" indica il documento - da pubblicarsi al termine del Periodo di Offerta sul sito internet dell'Emittente www.aletticertificate.it e contestualmente trasmesso alla CONSOB - nel quale saranno indicati il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi. L'Avviso Integrativo formerà parte integrante del presente Regolamento.

"**Barriera**" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"**Borsa Valori di Riferimento**" indica, per ogni titolo incluso nell'Indice, la Borsa principale di negoziazione del titolo stesso.

"**Condizioni Definitive**" indica, salvo ove diversamente specificato, sia le Condizioni Definitive d'Offerta che le Condizioni Definitive di Quotazione, redatte secondo la Direttiva 2003/71/CE (Direttiva sul Prospetto Informativo).

"**Condizioni Definitive di Quotazione**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice D della Nota Informativa, che sarà trasmesso a Borsa Italiana S.p.A. successivamente alla chiusura del Periodo d'Offerta e successivamente all'emissione dei

certificati, ai fini dell'ammissione a quotazione dei Certificati. Le Condizioni Definitive di Quotazione saranno messe a disposizione del pubblico sul sito internet, nonché presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano e depositate presso la CONSOB e la Borsa Italiana S.p.A.

"**Condizioni Definitive d'Offerta**" indica il documento, redatto secondo il modello di cui all'Appendice C della Nota Informativa, contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo d'Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet e deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede operativa dell'Emittente in Via Roncaglia 12, Milano. In occasione di ciascuna offerta, le Condizioni Definitive d'Offerta conterranno, in relazione al Valore Iniziale e al Livello Barriera, solo valori indicativi. Il Valore Iniziale e il Livello Barriera definitivi saranno definiti al termine dell'offerta mediante Avviso integrativo.

"**Data di Emissione**" indica, per ciascuna serie di Certificati, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive, in cui vengono determinati i valori definitivi del Valore Iniziale e del Livello Barriera.

"**Data di Esercizio**" indica e coincide con la Data di Scadenza dei Certificati. L'esercizio dei Certificati (tutti di stile europeo) è automatico alla scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate all'Articolo 3.

"**Data di Scadenza**" o "**Giorno di Scadenza**" indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna delle serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

"**Divisa di Riferimento**" indica la divisa in cui è espresso il valore del Sottostante, e del Sottostante Finale, nonché il Valore Iniziale e il Livello Barriera, riportata nelle relative Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati Quanto, la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro sulla base del tasso convenzionale di 1 punto indice = 1 Euro.

"**Emittente**" indica Banca Aletti & C. S.p.A., con sede legale in Via Santo Spirito 14, Milano.

"**Equo Valore di Mercato dei Certificati**" indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente per il Calcolo, determinato in buona fede e con la dovuta diligenza sulla base degli ultimi valori di mercato del Sottostante nonché di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. In occasione della comunicazione dell'Equo Valore di Mercato, l'Agente per il Calcolo provvederà a dare indicazioni delle modalità seguite per addivenire alla determinazione di tale valore.

"**Evento Barriera**" indica il raggiungimento da parte del Sottostante di un valore pari o inferiore al Livello Barriera in uno dei Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Osservazione. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante viene registrato in base ai seguenti valori:

- (i) Indice S&P/MIB: il livello di apertura e/o il livello di chiusura (calcolato con i prezzi dell'asta di chiusura o, in assenza, con l'ultimo prezzo di mercato ovvero secondo altra modalità stabilita dall'Istituto di Riferimento) di tale Indice presso Borsa Italiana.
- (ii) Indice DJ Eurostoxx50, Indice DJ Eurostoxx Banks, Indice DJ Eurostoxx Oil&Gas, Indice DJ Eurostoxx Telecommunications, Indice DJ Eurostoxx Utilities: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tali Indici presso la Borsa Eurex.
- (iii) Indice NIKKEI225: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di Tokio.
- (iv) Indice S&P500: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di New York.
- (v) Indice NASDAQ 100: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di New York.
- (vi) Indice FTSE 100: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di Londra.
- (vii) Indice HANG SENG: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di Hong Kong.
- (viii) Indice SMI: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di Zurigo.
- (ix) Indice Kospi 200: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di Seul.
- (x) Indice CECE Composite: il livello di apertura e/o il livello di chiusura di tale Indice presso la Borsa di Vienna.

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

"Giorno di Negoziazione" indica, per ciascun Indice Sottostante, un qualsiasi giorno in cui l'Indice viene pubblicato dall'Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione.

"Giorno di Valutazione" indica il primo dei Giorni Lavorativi del Periodo di Valutazione che sia anche un Giorno di Negoziazione. Qualora nessuno dei Giorni Lavorativi che compongono il Periodo di Valutazione sia un Giorno di Negoziazione, allora il Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Valutazione.

"Importo di Liquidazione" indica, per ciascun Lotto Minimo detenuto, l'ammontare in Euro da riconoscere al Portatore, calcolato come segue:

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (ed eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (ed eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore Nominale per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale, quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (Ipotesi A.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * [1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right)] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutte e tre gli scenari, nel caso di Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento è sempre convenzionalmente espressa in Euro, il Tasso di Cambio Iniziale e Finale non si applica.

"Importo Totale" indica l'ammontare totale dei Certificati oggetto dell'offerta, espresso in Euro ed indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"Indice Sottostante" o **"Indice"** o **"Sottostante"** indica l'indice azionario sottostante di ciascuna serie di Certificati indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"Livello Barriera" indica, per ciascuna serie di Certificati, il livello del Sottostante indicato, come indicativo, nelle Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo e nelle Condizioni Definitive di Quotazione, calcolato alla Data di Emissione e corrispondente al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale.

"Lotto Minimo di Esercizio" o **"Lotto Minimo"** indica il numero minimo di Certificati che dovranno essere sottoscritti dagli investitori e per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

"Partecipazione al rialzo" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"Partecipazione al ribasso" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"Percentuale del Valore Iniziale" indica, per ogni serie di Certificati, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

"Periodo di Offerta" indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

"Periodo di Osservazione" indica il periodo che intercorre tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza.

"Prezzo di Emissione" indica il prezzo, indicato nelle Condizioni Definitive d'Offerta, al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

"Periodo di Valutazione" indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza e che ha durata di 20 Giorni Lavorativi.

"Prezzo del Sottostante" indica il valore del Sottostante, utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo Indicativo dei Certificati. Esso è indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"Prezzo di Riferimento": indica il valore dell'Indice Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo nel Giorno di Valutazione e utilizzato ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Con riferimento ai vari Indici Sottostanti, il Prezzo di Riferimento verrà determinato sulla base dei seguenti valori:

- (i) Indice S&P/MIB: il livello di apertura di tale Indice presso Borsa Italiana;
- (ii) Indice DJ Eurostoxx50, Indice DJ Eurostoxx Banks, Indice DJ Eurostoxx Oil&Gas, Indice DJ Eurostoxx Telecommunications, Indice DJ Eurostoxx Utilities: il livello di apertura di tali Indici presso la Borsa Eurex.
- (iii) Indice NIKKEI225: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Tokio.
- (iv) Indice S&P500: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di New York.
- (v) Indice NASDAQ 100: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di New York.
- (vi) Indice FTSE 100: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Londra.
- (vii) Indice HANG SENG: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Hong Kong.
- (viii) Indice SMI: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Zurigo.
- (ix) Indice S&P/MIB: il livello di apertura di tale Indice presso Borsa Italiana;
- (x) Indice DJ Eurostoxx50, Indice DJ Eurostoxx Banks, Indice DJ Eurostoxx Oil&Gas, Indice DJ Eurostoxx Telecommunications, Indice DJ Eurostoxx Utilities: il livello di apertura di tali Indici presso la Borsa Eurex.
- (xi) Indice NIKKEI225: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Tokio.
- (xii) Indice S&P500: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di New York.
- (xiii) Indice NASDAQ 100: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di New York.
- (xiv) Indice FTSE 100: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Londra.
- (xv) Indice HANG SENG: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Hong Kong.
- (xvi) Indice SMI: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Zurigo.
- (xvii) Indice Kospi 200: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Seul.
- (xviii) Indice CECE Composite: il livello di apertura di tale Indice presso la Borsa di Vienna.

Nel caso di Certificati Quanto, il Prezzo di Riferimento è, per convenzione, sempre espresso in Euro sulla base del tasso convenzionale di 1 punto indice = 1 Euro.

"Prezzo Indicativo dei Certificati" indica il valore indicato come tale nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Quantità Emessa**" indica il numero di Certificati emessi per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive di Quotazione.

"**Quantità Offerta**" indica il numero di Certificati offerti per ogni serie ed è indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta.

"**Sconvolgimento di Mercato**" indica la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di un numero significativo dei titoli scambiati presso la Borsa Valori di Riferimento ed inclusi nell'Indice, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine borsistici riferiti alle azioni in questione o all'Indice Sottostante. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione in queste disposizioni non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari della Borsa Valori di Riferimento), né l'esaurimento degli scambi nell'ambito del contratto in oggetto.

"**Sottostante Finale**" indica il Prezzo di Riferimento del Sottostante nel Giorno di Valutazione, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata.

"**Istituto di Riferimento**" indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

"**Sportello di Pagamento**" indica lo sportello dell'Emittente sito in Via Roncaglia n. 12, Milano.

"**Tasso di Cambio Finale**" indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea il Giorno di Valutazione e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati Quanto.

"**Tasso di Cambio Iniziale**" indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro Euro rilevato dalla Banca Centrale Europea alla Data di Emissione e pubblicato alle ore 14.15 (ora di Milano) sul sito ufficiale www.ecb.int. Il Tasso di Cambio Iniziale non si applica ai Certificati Quanto.

"**Valore Iniziale**" indica, per ogni serie di Certificati, il valore del Sottostante indicato, come indicativo, nelle relative Condizioni Definitive d'Offerta e, come definitivo, nell'Avviso Integrativo. Il Valore Iniziale definitivo sarà inoltre indicato nella tabella allegata alle Condizioni Definitive di Quotazione e corrisponderà al prodotto tra la Percentuale del Valore Iniziale e il Prezzo di Riferimento alla Data di Emissione.

"**Valore Nominale**" indica, per ogni serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

Articolo 2

Collocamento Gli investitori potranno aderire all'offerta dei Certificati compilando l'apposita modulistica messa a disposizione presso la sede dei soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Collocatori**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, ovvero dai

promotori finanziari incaricati.

L'adesione all'offerta potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive d'Offerta, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso, ovvero all'estensione del Periodo di Offerta.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Certificati pari al lotto minimo indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**") o suoi multipli. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Importo Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori.

L'Emittente potrà procedere altrimenti all'aumento dell'Importo Totale dell'offerta.

La chiusura anticipata ovvero l'estensione del Periodo di Offerta sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3

Esercizio dei Certificati e rinuncia

Esercizio automatico

1. I Certificati saranno considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.
2. Nessuna forma di esercizio dei Certificati diversa da quella automatica descritta nel presente Articolo è ammessa durante la vita degli stessi.

Rinuncia all'esercizio

3. Il Portatore ha la facoltà di comunicare allo Sportello di Pagamento la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati (i) nell'ipotesi in cui l'Indice Sottostante sia l'Indice S&P/MIB, entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno di Scadenza o del Giorno di Valutazione se successivo; (ii) nell'ipotesi in cui l'indice Sottostante sia diverso dall'Indice S&P/MIB, entro le ore 10.00 (ora di Milano) del Giorno Lavorativo successivo al Giorno di Scadenza o al Giorno di Valutazione se successivo.
4. Per una valida rinuncia all'esercizio automatico a scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare allo Sportello di Pagamento per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello riportato nella Nota Informativa. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati da non esercitare. E' esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.
5. Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena

riportati. In mancanza i Certificati si intenderanno comunque automaticamente esercitati.

6. Qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venisse espressa, per ciascuna serie di Certificati, per un numero di Certificati che non corrisponda ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.
7. Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

Imposte e spese

8. Tutte le imposte e spese inerenti all'esercizio del Certificato sono a carico del Portatore.

Articolo 4

Calcolo e pagamento dell'Importo di Liquidazione

1. In seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla scadenza, l'Emittente verserà un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, determinato dall'Agente di Calcolo sulla base del numero di Lotti Minimi di Esercizio oggetto dell'esercizio.
2. Il pagamento viene effettuato dallo Sportello di Pagamento mediante accredito sul conto dell'Intermediario aderente a Monte Titoli entro cinque Giorni Lavorativi dal relativo Giorno di Valutazione.
3. Se il Giorno di Valutazione sono presenti Sconvolgimenti di Mercato, lo stesso viene spostato al primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Valutazione in cui gli Sconvolgimenti di Mercato non siano più presenti. Se gli Sconvolgimenti di Mercato si protraggono per tutta la durata del Periodo di Valutazione, l'Importo di Liquidazione corrisponderà all'Equo Valore di Mercato dei Certificati, così come determinato dall'Agente per il Calcolo.
4. Se il Giorno di Valutazione cade nella fattispecie di cui all'Articolo 5(b)(i) lo stesso viene spostato fino al giorno della comunicazione ai Portatori prevista nello stesso Articolo 5(b)(i), effettuata secondo le modalità previste dall'Articolo 8.
5. L'ammontare dell'Importo di Liquidazione, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, in assenza di errori manifesti, è definitivo e vincolante per il Portatore dei Certificati.

Articolo 5

**Eventi
relativi al
Sottostante**

(a) *Calcolo dell'Indice Sottostante affidato ad un soggetto terzo*

Nel caso in cui l'Indice Sottostante venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolato dal Soggetto Terzo nei modi previsti dall'Articolo 8 del presente Regolamento.

(b) *Modifiche nel calcolo o nella composizione dell'Indice Sottostante*

Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice Sottostante o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice Sottostante un nuovo indice, l'Emittente avrà il diritto di:

- (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice Sottostante come modificato o dall'indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("Coefficiente di Adeguamento") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento nei modi previsti dall'Articolo 8 del presente Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero
- (ii) qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede, adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo punto (c).

(c) *Cessazione del calcolo dell'Indice Sottostante*

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice Sottostante senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un indice sostitutivo, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, nei modi previsti dall'Articolo 8 del presente Regolamento, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.

L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 Giorni

Lavorati dalla sua determinazione.

(d) *Disposizioni comuni*

Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al punto (b) che precede e le constatazioni di quanto previsto al punto (c) che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Articolo 6

Forma dei Certificati

Non vengono rilasciati Certificati in forma cartacea. Il trasferimento dei Certificati viene effettuato con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità alle regole della Monte Titoli S.p.A.

Articolo 7

Limitazioni alla negoziabilità

1. I Certificati oggetto del presente Programma non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione dei Certificates non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). I Certificates non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.
2. I Certificati non possono essere venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

Articolo 8

Pubblicazioni

Tutte le pubblicazioni relative ai Certificati verranno fatte tramite il sito internet dell'Emittente .it, in relazione ai Certificati oggetto di offerta, e tramite la Borsa Italiana S.p.A., in relazione ai Certificati ammessi alla quotazione.

Articolo 9

Sportello di Pagamento

L'Emittente assolve anche le funzioni di sportello di pagamento.

Articolo 10

Giurisdizione e legge applicabile

1. I Certificati e i diritti e doveri da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia relativa ai Certificati è devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano o, per i consumatori, alla competenza del Foro nella cui circoscrizione questi hanno la residenza o il domicilio elettivo.

Articolo 11

Altre

1. Qualora una delle disposizioni del presente Regolamento dovesse essere

disposizioni

integralmente o parzialmente invalida o inefficace, tale circostanza non avrà influenza sulla validità e/o efficacia delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o inefficace verrà sostituita con altra disposizione che realizzi con la massima approssimazione possibile lo scopo commerciale perseguito dalle parti.

2. Le presenti disposizioni regolamentari sono disponibili a richiesta presso gli uffici dell'Emittente e verranno inviate a chiunque ne faccia richiesta.
3. L'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo. In particolari circostanze le condizioni contrattuali potrebbero essere modificate con decisione dell'organo di vigilanza del mercato o della clearing house. Nel caso in cui le modifiche abbiano effetto sulle modalità di esercizio dei diritti dei Portatori, delle stesse sarà data notizia mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale. Negli altri casi l'Emittente provvederà a informare i Portatori dei Certificati con le modalità di cui all'Articolo 8.
4. L'Emittente si riserva di chiedere l'ammissione di tutti i Certificati, o singole serie, alla negoziazione presso altre borse valori europee e di adottare in tale contesto tutte le misure necessarie all'ammissione dei Certificati alla negoziazione nelle singole borse. L'Emittente ha la facoltà di far esercitare il Certificato al Portatore del Certificato anche su sportelli di pagamento stranieri, di pagare l'Importo di Liquidazione in valuta estera nonché di chiedere la valuta locale.
5. L'Emittente può decidere, senza il consenso del Portatore del Certificato, di aumentare il numero di Certificati emessi, indicato nelle Condizioni Definitive, emettendo altri Certificati aventi le stesse caratteristiche. In tale caso le presenti disposizioni si intendono estese anche a tali Certificati.

**APPENDICE B - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO
(FACSIMILE)**

(da compilare su carta intestata)

Banca Aletti & C. S.p.A.

Fax +39 059 588801

Tel +39 059 588274

Up&Up [di Tipo Quanto] su scad. emessi da Banca Aletti & C. S.p.A.

L'intermediario

che detiene in custodia i certificati per conto della propria clientela con la presente comunica la volontà di rinuncia all'esercizio a scadenza dei diritti garantiti dal certificato come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei certificati per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Numero di certificati per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a Banca Aletti & C. S.p.A.

Luogo

Data

Firma (firme) del legale rappresentante dell'intermediario

APPENDICE C - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE D'OFFERTA

CONDIZIONI DEFINITIVE D'OFFERTA

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di sollecitazione e quotazione dei certificate

"UP&UP" e

"UP&UP DI TIPO QUANTO"

CONDIZIONI DEFINITIVE D'OFFERTA

alla

NOTA INFORMATIVA

SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa ai certificate

"UP&UP"

su Azioni Italiane, Azioni Estere e Indici Azionari

e "UP&UP DI TIPO QUANTO"

su Azioni Estere e Indici Azionari

"Up&Up [] - Up&Up di Tipo Quanto [*]"*

Le presenti Condizioni Definitive d'Offerta sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. ("**Banca Aletti**" o l' "**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, all'Avviso Integrativo e alle Condizioni Definitive di Quotazione, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo agli "Up&Up" (i "**Certificati**" o gli "**Up&Up**") e agli "Up&Up di Tipo Quanto" (i "**Certificati Quanto**" o gli "**Up&Up di Tipo Quanto**") ai sensi della Direttiva sul Prospetto Informativo. Salvo ove diversamente specificato, nelle presenti Condizioni Definitive d'Offerta, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive d'Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive d'Offerta e le relative tabelle allegate (1 A, 1 B , 1 C) (di seguito, le "**Tabelle**") congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 23 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6084089 del 20 ottobre 2006 (la "**Nota Informativa**"), alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") e al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 marzo 2006 a seguito di nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 6025870 del 23 marzo 2006 (il "**Documento di Registrazione**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive e le Tabelle si riferiscono alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa agli "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto", depositata presso la CONSOB in data 23 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6084089 del 20 ottobre 2006 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito di nulla osta pubblicato con provvedimento n. 4896 del 13 ottobre 2006.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa agli "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto".

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Ove non diversamente specificato ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto.

Fattori di rischio generali connessi ad un investimento in strumenti finanziari derivati.

GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SONO CARATTERIZZATI DA UNA RISCHIOSITÀ MOLTO ELEVATA IL CUI APPREZZAMENTO DA PARTE DELL'INVESTITORE È OSTACOLATO DALLA LORO COMPLESSITÀ.

E' QUINDI NECESSARIO CHE L'INVESTITORE CONCLUDA UN'OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI STRUMENTI SOLTANTO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA ED IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE ESSA COMPORTA. L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE LA COMPLESSITÀ DI TALI STRUMENTI PUÒ FAVORIRE L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI NON ADEGUATE.

SI CONSIDERI CHE, IN GENERALE, LA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PRESENTA CARATTERISTICHE CHE PER MOLTI INVESTITORI NON SONO APPROPRIATE.

UNA VOLTA VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E L'INTERMEDIARIO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI QUEST'ULTIMO. PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE CONSULTI I PROPRI CONSULENTI CIRCA LA NATURA E IL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE TALE OPERAZIONE COMPORTA.

Fattori di rischio specifici connessi ad un investimento nei Certificati.

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "investment certificate". I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono adatti ad investitori che prevedono un forte rialzo o un ribasso contenuto dell'attività

sottostante (titolo azionario o indice). I Certificati offrono un rendimento positivo nel caso in cui il livello del Sottostante non raggiunga mai, durante il Periodo di Osservazione, il Livello Barriera.

I Certificati sono emessi da Banca Aletti & C. S.p.A. su azioni quotate in borse valori di paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d'America e del Giappone nonché sui seguenti indici: S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE COMPOSITE.

L'investitore che abbia acquistato i Certificati ha il diritto di ricevere alla scadenza un importo in Euro in funzione della quotazione dell'azione o dell'indice sottostante cui ogni Certificato è collegato. L'investimento nei Certificati espone l'investitore ad un rischio uguale o inferiore a quello di un investimento sul sottostante.

Al momento dell'emissione, i Certificati avranno un prezzo pari al Valore Nominale. Successivamente, il prezzo dei Certificati potrà essere diverso dal Valore Nominale, essendo dato dalla somma delle componenti di seguito elencate, valorizzate al prezzo di mercato.

Il profilo dell'investimento nei Certificati è finanziariamente equivalente all'investimento in una serie di opzioni. Nel dettaglio, acquistare un Certificato è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni:

- acquistare un'opzione call con prezzo d'esercizio uguale a zero,
- acquistare/vendere X% di un'opzione Call con prezzo d'esercizio uguale al valore Iniziale, dove X% è pari a (Partecipazione al rialzo - 100%). Se X%>0, la call è acquistata, se invece X%<0 la call è venduta,
- acquistare (2 - Y%) di un'opzione Down & Out Put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale e con barriera che equivale al Livello Barriera, dove Y% è pari a (100% - Partecipazione al ribasso). Pertanto, il numero di opzioni Down & Out Put e opzioni Call con prezzo d'esercizio uguale al Valore Iniziale varia in funzione della Partecipazione al rialzo e della Partecipazione al ribasso di volta in volta applicate ai Certificati.

I Certificati comprendono una opzione cosiddetta esotica (put di tipo Down & Out), la cui valutazione presuppone la conoscenza di complessi modelli matematici.

L'opzione Down & Out Put corrisponde ad un'opzione put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale, la quale si estingue automaticamente nel caso si verifichi l'Evento Barriera e l'investitore non avrà più la possibilità di trarre vantaggio, a scadenza, dall'eventuale ribasso del sottostante.

L'opzione Down & Out Put presenta una barriera "disattivante": nel caso in cui la barriera venga raggiunta dal Sottostante, l'opzione si estingue e non fornisce più alcuna protezione all'investitore. L'investitore rimane pertanto titolare della sola opzione call con strike uguale a zero, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia pari al 100%. L'investitore rimane invece titolare dell'opzione call con strike uguale a zero e dell'X della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia maggiore del 100%. Infine, l'investitore rimane titolare dell'opzione call

con strike zero e venditore dell'X% della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia minore del 100%.

Qualora si verifichi l'Evento Barriera, l'opzione Down & Out Put si estinguerà, non fornendo più all'investitore la possibilità di trarre vantaggio dall'andamento in ribasso del Sottostante.

I Certificati prevedono per ogni Lotto Minimo il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro determinato come segue.

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale, quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora

la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (Ipotesi A.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutti e tre gli scenari, nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, e nel caso di Certificati su Azioni dell'Unione Monetaria Europea e sugli indici S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, il Tasso di Cambio (Iniziale e Finale) non si applica.

L'esercizio dei Certificati alla scadenza è automatico. I Certificati hanno stile europeo e, conseguentemente non possono essere esercitati se non alla scadenza.

In conclusione, nel caso in cui l'Evento Barriera non si verifichi, il rimborso dei Certificati è pari al Valore Nominale maggiorato di un importo sempre positivo che varierà a seconda del livello del Sottostante alla scadenza. Invece, nel caso in cui l'Evento Barriera si verifichi, il rimborso è pari al Valore Nominale maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari alla variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale.

Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Up&Up andrà a zero e quindi all'investitore non verrà rimborsato il Valore Nominale.

I Certificati permettono quindi di trarre vantaggio sia dal rialzo del Sottostante sia da un moderato ribasso dell'attività sottostante. I Certificati sono pertanto adatti ad investitori che prevedono un forte rialzo o un ribasso contenuto dell'attività sottostante.

Rischio di liquidità

I CERTIFICATI POTREBBERO PRESENTARE TEMPORANEI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ E, PERTANTO, POTREBBE VERIFICARSI L'EVENTUALITÀ CHE IL PREZZO DI TALI STRUMENTI SIA CONDIZIONATO DALLA LIMITATA LIQUIDITÀ DEGLI STESSI. PERALTRO, COME STABILITO DALL'ARTICOLO 2.2.22 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. (IL "REGOLAMENTO DI BORSA"), L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI MARKET-MAKER, ASSUME L'IMPEGNO DI ESPORRE QUOTAZIONI IN ACQUISTO E IN VENDITA A PREZZI CHE NON SI DISCOSTINO TRA LORO IN MISURA SUPERIORE AL DIFFERENZIALE MASSIMO INDICATO NELLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. ("ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO"), PER UN QUANTITATIVO ALMENO PARI AL LOTTO MINIMO DI NEGOZIAZIONE E SECONDO LA TEMPSTICA SPECIFICATA NELLE ISTRUZIONI STESSE.

Rischio di cambio

PER I CERTIFICATI IL CUI SOTTOSTANTE SIA ESPRESSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO, È NECESSARIO TENERE PRESENTE CHE L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE SPETTANTE DOVRÀ ESSERE CALCOLATO TENENDO CONTO DEL TASSO DI CAMBIO DELLA DIVISA DI RIFERIMENTO DEL SOTTOSTANTE CONTRO L'EURO. IL TASSO DI CAMBIO DI RIFERIMENTO PER LA CONVERSIONE, È IL FIXING DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA PUBBLICATO IL GIORNO DI VALUTAZIONE. DI CONSEGUENZA, I GUADAGNI E LE PERDITE RELATIVI A CONTRATTI SU SOTTOSTANTI DENOMINATI IN DIVISE DIVERSE DA QUELLA DELL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE (TIPICAMENTE L'EURO) SONO CONDIZIONATI DALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO.

PER I CERTIFICATI QUANTO, INVECE, LA DIVISA DI RIFERIMENTO È SEMPRE CONVENZIONALMENTE L'EURO. I LIVELLI DEI SOTTOSTANTI ESPRESSI IN DIVISA NON EURO VENGONO CONVERTITI IN EURO SULLA BASE DI UN TASSO DI CAMBIO CONVENZIONALE PARI A 1 PUNTO INDICE = 1 EURO, O 1 UNITÀ DI DIVISA NON EURO = 1 EURO. I CERTIFICATI QUANTO NON RISENTONO, PERTANTO, DEL RISCHIO DI CAMBIO.

Rischi connessi alle commissioni

CONSIDERATO CHE LE COMMISSIONI DI ESERCIZIO APPLICATE DALL'INTERMEDIARIO POTREBBERO IN ALCUNI CASI ASSORBIRE IL GUADAGNO DEL PORTATORE DI CERTIFICATI, È POSSIBILE RINUNCIARE ALL'ESERCIZIO DEI CERTIFICATI, SECONDO LE MODALITÀ INDICATE ALL'ARTICOLO 3 DEI REGOLAMENTI DEI CERTIFICATI.

Rating dell'Emittente

BANCA ALETTI & C. S.P.A. HA RIPORTATO UN PUNTEGGIO DI RATING PARI AD "A"² ATTRIBUITO DA STANDARD & POOR'S IN DATA 13 LUGLIO 2005 E DA ALLORA NON HA SUBITO VARIAZIONI.

GLI STRUMENTI FINANZIARI, OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, NON SONO SOGGETTI A RATING.

Rischio di conflitto di interesse

IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, MARKET MAKER E DI AGENTE PER IL CALCOLO È SVOLTO DALL'EMITTENTE E TALE CIRCOSTANZA POTREBBE FAR CONFIGURARE DEI CONFLITTI DI INTERESSE.

² Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's, la categoria "A" per i debiti a medio-lungo termine indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli aspetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

ESEMPLIFICAZIONI

Gli operatori che determinano il prezzo dei Certificati utilizzano generalmente dei modelli teorici di calcolo che, principalmente sulla base del livello del sottostante, della sua volatilità, dei tassi di interesse, della vita residua a scadenza, del livello della barriera e della partecipazione producono un valore teorico dei Certificati. Nel caso dei Certificati Up&Up il modello di riferimento è di tipo rinominale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubinstein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

La variazione di uno solo dei fattori determina un valore teorico del Certificato diverso.

Sulla base di tali modelli è possibile simulare l'impatto sul valore teorico del Certificato dovuto ad una variazione dei fattori di mercato, a parità di tutte le altre condizioni.

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del sottostante e della sua volatilità, e della vita residua a scadenza, in data [•], sul valore teorico di un Certificato Up&Up sull'Indice [•] avente scadenza [•], Valore Iniziale [•], Livello Barriera del [•]% pari a [•] punti indice, Partecipazione al rialzo pari a [•]%, Partecipazione al ribasso pari a [•] e con un tasso di interesse *free risk* pari a [•]%. I valori iniziali dell'Indice Sottostante sono indicati in grassetto nella tabella seguente.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'Indice Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variazione dell'Attività Sottostante	Prezzo Certificato	Variazione prezzo Certificato
[•]	+ [•]%	[•]	+ [•]%
[•]	0%	100,0	0%
[•]	- [•]%	[•]	- [•]%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore dell'Indice Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Volatilità	Variazione Volatilità	Prezzo Certificato	Variazione prezzo Certificato
[•]%	+ [•]%	[•]	+ [•]%
[•]%	0%	100,0	0%
[•]%	- [•]%	[•]	- [•]%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore dell'Indice Sottostante e la volatilità rimangono invariati.

Vita residua	Prezzo Certificato	Variazione prezzo Certificato
[•]	[•]	[•]%
[•]	[•]	[•]%
[•]	[•]	[•]%

1. **Andamento storico e volatilità dell'Attività Sottostante**

I grafici sottostanti riportano l'andamento di [*] e della sua volatilità nel periodo [*]- [*]

2. **Condizioni dell'offerta**

Periodo d'Offerta	I Certificati saranno offerti dal [*] al [*].
Soggetti Collocatori	I Certificati potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso: [*]
Quantità Offerta	Per ciascuna serie saranno emessi Certificati per un quantitativo indicato nella colonna "Quantità Offerta" della Tabella 1 allegata.
Importo Totale	L'Importo Totale dei Certificati oggetto dell'offerta è pari ad Euro [*].
Lotto Minimo	Per ciascuna serie il lotto minimo di adesione è indicato nella colonna "Lotto Minimo" della Tabella 1 allegata.
Commissioni	[Non sono previste commissioni o spese a carico dell'aderente.] / [*]
Prezzo di Emissione	Euro [*] per Certificato
Accordi di Sottoscrizione	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente ai Certificati] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]

3. **Autorizzazioni relative all'emissione**

L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o altro organo competente) in data [*].

In data [*], ai sensi dell'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, e relative disposizioni di attuazione, è stata inviata comunicazione alla Banca d'Italia, che non ha formulato alcuna obiezione.

4. **Caratteristiche dei Certificati**

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di [n] serie di certificati denominati "**Up&Up [*]**" (i "**Certificati**" e, singolarmente, una "**Serie di Certificati**") e [n] serie di certificati denominati "**Up&Up di Tipo Quanto [*]**" (i "**Certificati Quanto**" e, singolarmente, una "**Serie di Certificati Quanto**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti di cui alla Nota Informativa relativa agli "**Up&Up**" e "**Up&Up di Tipo Quanto**").

I Certificati hanno le caratteristiche indicate nella Tabella 1 allegata alle presenti Condizioni Definitive d'Offerta.

5. **Valori indicativi dei Certificati**

Il prezzo dei Certificati rappresenta l'importo in Euro necessario per la sottoscrizione di un singolo Certificato.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella 1 contiene i valori indicativi del Valore Iniziale e del Livello Barriera, determinati alla data del [*] assumendo che la volatilità dell'Attività Sottostante e i tassi di interesse abbiano i valori indicati in tabella.

6. **Reperibilità delle informazioni e andamento dell'Attività Sottostante**

Un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali.

Il legale rappresentante
Banca Aletti & C. S.p.A.

APPENDICE D - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

BANCA ALETTI & C. S.p.A.

in qualità di emittente e responsabile del collocamento
del Programma di sollecitazione e quotazione dei certificate

"UP&UP" e "UP&UP DI TIPO QUANTO"
CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

alla

NOTA INFORMATIVA
SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa ai certificate

"UP&UP"

su Azioni Italiane, Azioni Estere e Indici Azionari

e "UP&UP DI TIPO QUANTO"

su Azioni Estere e Indici Azionari

"Up&Up [*] - Up&Up di Tipo Quanto [*]"

Le presenti Condizioni Definitive di Quotazione sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A., in forma breve Banca Aletti & C. S.p.A. ("**Banca Aletti**" o l' "**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, alle Condizioni Definitive d'Offerta e all'Avviso Integrativo costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo agli "Up&Up" (i "**Certificati**" o gli "**Up&Up**") e agli "**Up&Up di Tipo Quanto**" (i "**Certificati Quanto**" o gli "**Up&Up di Tipo Quanto**") ai sensi della Direttiva sul Prospetto Informativo. Salvo ove diversamente specificato, nelle presenti Condizioni Definitive di Quotazione, ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive e le relative tabelle allegate (1 A, 1 B, 1 C) (di seguito, le "**Tabelle**") congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in

data 23 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6084089 del 20 ottobre 2006 (la "**Nota Informativa**"), alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") e al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 24 marzo 2006 a seguito di nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 6025870 del 23 marzo 2006 (il "**Documento di Registrazione**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati.

La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [*] con provvedimento n. [*].

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Borsa Italiana S.p.A. e alla CONSOB in data [*].

Le presenti Condizioni Definitive e le Tabelle si riferiscono alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa agli "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto", depositata presso la CONSOB in data 23 ottobre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6084089 del 20 ottobre 2006 e depositata presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito di nulla osta comunicato con provvedimento n. 4896 del 13 ottobre 2006.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa sugli strumenti finanziari relativa agli "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto".

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Certificati emessi dall'Emittente nell'ambito del Programma e denominati "Up&Up" e "Up&Up di Tipo Quanto".

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Ove non diversamente specificato ogni riferimento ai Certificati dovrà essere inteso come riferimento anche ai Certificati Quanto.

Fattori di rischio generali connessi ad un investimento in strumenti finanziari derivati.

GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SONO CARATTERIZZATI DA UNA RISCHIOSITÀ MOLTO ELEVATA IL CUI APPREZZAMENTO DA PARTE DELL'INVESTITORE È OSTACOLATO DALLA LORO COMPLESSITÀ.

E' QUINDI NECESSARIO CHE L'INVESTITORE CONCLUDA UN'OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALI STRUMENTI SOLTANTO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA ED IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE ESSA COMPORTA. L'INVESTITORE DEVE CONSIDERARE CHE LA COMPLESSITÀ DI TALI STRUMENTI PUÒ FAVORIRE L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI NON ADEGUATE.

SI CONSIDERI CHE, IN GENERALE, LA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PRESENTA CARATTERISTICHE CHE PER MOLTI INVESTITORI NON SONO APPROPRIATE.

UNA VOLTA VALUTATO IL RISCHIO DELL'OPERAZIONE, L'INVESTITORE E L'INTERMEDIARIO DEVONO VERIFICARE SE L'INVESTIMENTO È ADEGUATO PER L'INVESTITORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, AGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E ALLA ESPERIENZA NEL CAMPO DEGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI DI QUEST'ULTIMO. PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE CONSULTI I PROPRI CONSULENTI CIRCA LA NATURA E IL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE TALE OPERAZIONE COMPORTA.

Fattori di rischio specifici connessi ad un investimento nei Certificati.

I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti derivati, cartolarizzati sotto forma di titoli negoziabili della tipologia "investment certificate". I Certificati oggetto della presente Nota Informativa sono adatti ad investitori che prevedono un forte rialzo o un ribasso contenuto dell'attività

sottostante (titolo azionario o indice). I Certificati offrono un rendimento positivo nel caso in cui il livello del Sottostante non raggiunga mai, durante il Periodo di Osservazione, il Livello Barriera.

I Certificati sono emessi da Banca Aletti & C. S.p.A. su azioni quotate in borse valori di paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea, del Regno Unito, della Svezia, della Svizzera, degli Stati Uniti d'America e del Giappone nonché sui seguenti indici: S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, NIKKEI225, S&P500, NASDAQ100, FTSE 100, HANG SENG, SMI, KOSPI 200, CECE Composite.

L'investitore che abbia acquistato i Certificati ha il diritto di ricevere alla scadenza un importo in Euro in funzione della quotazione dell'azione o dell'indice sottostante cui ogni Certificato è collegato. L'investimento nei Certificati espone l'investitore ad un rischio uguale o inferiore a quello di un investimento sul sottostante.

Al momento dell'emissione, i Certificati avranno un prezzo pari al Valore Nominale. Successivamente, il prezzo dei Certificati potrà essere diverso dal Valore Nominale, essendo dato dalla somma delle componenti di seguito elencate, valorizzate al prezzo di mercato.

Il profilo dell'investimento nei Certificati è finanziariamente equivalente all'investimento in una serie di opzioni. Nel dettaglio, acquistare un Certificato è complessivamente equivalente alla seguente strategia in opzioni:

- acquistare un'opzione call con prezzo d'esercizio uguale a zero,
- acquistare/vendere X% di un'opzione Call con prezzo d'esercizio uguale al valore Iniziale, dove X% è pari a (Partecipazione al rialzo - 100%). Se X%>0, la call è acquistata, se invece X%<0 la call è venduta,
- acquistare (2 - Y%) di un'opzione Down & Out Put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale e con barriera che equivale al Livello Barriera, dove Y% è pari a (100% - Partecipazione al ribasso). Pertanto, il numero di opzioni Down & Out Put e opzioni Call con prezzo d'esercizio uguale al Valore Iniziale varia in funzione della Partecipazione al rialzo e della Partecipazione al ribasso di volta in volta applicate ai Certificati.

I Certificati comprendono una opzione cosiddetta esotica (put di tipo Down & Out), la cui valutazione presuppone la conoscenza di complessi modelli matematici.

L'opzione Down & Out Put corrisponde ad un'opzione put con prezzo di esercizio uguale al Valore Iniziale, la quale si estingue automaticamente nel caso si verifichi l'Evento Barriera e l'investitore non avrà più la possibilità di trarre vantaggio, a scadenza, dall'eventuale ribasso del sottostante.

L'opzione Down & Out Put presenta una barriera "disattivante": nel caso in cui la barriera venga raggiunta dal Sottostante, l'opzione si estingue e non fornisce più alcuna protezione all'investitore. L'investitore rimane pertanto titolare della sola opzione call con strike uguale a zero, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia pari al 100%. L'investitore rimane invece titolare dell'opzione call con strike uguale a zero e dell'X della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia maggiore del 100%. Infine, l'investitore rimane titolare dell'opzione call

con strike zero e venditore dell'X% della call con strike uguale al Valore Iniziale, nel caso in cui la Partecipazione al rialzo sia minore del 100%.

Qualora si verifichi l'Evento Barriera, l'opzione Down & Out Put si estinguerà, non fornendo più all'investitore la possibilità di trarre vantaggio dall'andamento in ribasso del Sottostante.

I Certificati prevedono per ogni Lotto Minimo il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro determinato come segue.

Ipotesi in cui non si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 1: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è maggiore del Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale moltiplicato per la Partecipazione al rialzo, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Scenario 2: Se nel Giorno di Valutazione il Sottostante Finale è pari o inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato di un importo pari al Valore nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Valore Iniziale e il Sottostante Finale moltiplicato per la Partecipazione al ribasso, il tutto moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (ed eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Valore Iniziale} - \text{Sottostante Finale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Ipotesi in cui si sia verificato l'Evento Barriera

Scenario 3: Il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari al Valore Nominale (eventualmente moltiplicato, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Iniziale) maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari al Valore Nominale moltiplicato per la variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale, quest'ultima moltiplicata per la Partecipazione al rialzo (nell'ipotesi A. in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o per la Partecipazione al ribasso (nell'ipotesi B. in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale), il tutto

moltiplicato per il numero di Certificati contenuti in un Lotto Minimo (eventualmente diviso, qualora la Divisa di Riferimento sia una divisa diversa dall'Euro, per il Tasso di Cambio Finale), come sintetizzato nella seguente formula:

Importo di Liquidazione (Ipotesi A.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al rialzo} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Importo di Liquidazione (Ipotesi B.) =

$$\left[\text{Valore Nominale} * \text{Tasso di Cambio Iniziale} * \left[1 + \text{Partecipazione al ribasso} * \left(\frac{\text{Sottostante Finale} - \text{Valore Iniziale}}{\text{Valore Iniziale}} \right) \right] \right] * \text{Lotto Minimo} * \frac{1}{\text{Tasso di Cambio Finale}}$$

Per tutti e tre gli scenari, nel caso dei Certificati Quanto, per i quali la Divisa di Riferimento del sottostante è sempre convenzionalmente espressa in Euro, e nel caso di Certificati su Azioni dell'Unione Monetaria Europea e sugli indici S&P/MIB, DJ EUROSTOXX50, DJ EUROSTOXX BANKS, DJ EUROSTOXX OIL&GAS, DJ EUROSTOXX TELECOMMUNICATIONS, DJ EUROSTOXX UTILITIES, il Tasso di Cambio (Iniziale e Finale) non si applica.

L'esercizio dei Certificati alla scadenza è automatico. I Certificati hanno stile europeo e, conseguentemente non possono essere esercitati se non alla scadenza.

In conclusione, nel caso in cui l'Evento Barriera non si verifichi, il rimborso dei Certificati è pari al Valore Nominale maggiorato di un importo sempre positivo che varierà a seconda del livello del Sottostante alla scadenza. Invece, nel caso in cui l'Evento Barriera si verifichi, il rimborso è pari al Valore Nominale maggiorato (nell'ipotesi in cui il Sottostante Finale sia maggiore del Valore Iniziale) o diminuito (nell'ipotesi in cui il Valore Iniziale sia maggiore del Sottostante Finale) di un importo pari alla variazione percentuale tra il Sottostante Finale e il Valore Iniziale.

Nell'eventualità, anche se remota, che il Sottostante si azzeri, il valore del Up&Up andrà a zero e quindi all'investitore non verrà rimborsato il Valore Nominale.

I Certificati permettono quindi di trarre vantaggio sia dal rialzo del Sottostante sia da un moderato ribasso dell'attività sottostante. I Certificati sono pertanto adatti ad investitori che prevedono un forte rialzo o un ribasso contenuto dell'attività sottostante.

Rischio di liquidità

I CERTIFICATI POTREBBERO PRESENTARE TEMPORANEI PROBLEMI DI LIQUIDITÀ E, PERTANTO, POTREBBE VERIFICARSI L'EVENTUALITÀ CHE IL PREZZO DI TALI STRUMENTI SIA CONDIZIONATO DALLA LIMITATA LIQUIDITÀ DEGLI STESSI. PERALTRO, COME STABILITO DALL'ARTICOLO 2.2.22 DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. (IL "REGOLAMENTO DI BORSA"), L'EMITTENTE, IN QUALITÀ DI MARKET-MAKER, ASSUME L'IMPEGNO DI ESPORRE QUOTAZIONI IN ACQUISTO E IN VENDITA A PREZZI CHE NON SI DISCOSTINO TRA LORO IN MISURA SUPERIORE AL DIFFERENZIALE MASSIMO INDICATO NELLE ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. ("ISTRUZIONI AL REGOLAMENTO"), PER UN QUANTITATIVO ALMENO PARI AL LOTTO MINIMO DI NEGOZIAZIONE E SECONDO LA TEMPSTICA SPECIFICATA NELLE ISTRUZIONI STESSE.

Rischio di cambio

PER I CERTIFICATI IL CUI SOTTOSTANTE SIA ESPRESSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO, È NECESSARIO TENERE PRESENTE CHE L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE SPETTANTE DOVRÀ ESSERE CALCOLATO TENENDO CONTO DEL TASSO DI CAMBIO DELLA DIVISA DI RIFERIMENTO DEL SOTTOSTANTE CONTRO L'EURO. IL TASSO DI CAMBIO DI RIFERIMENTO PER LA CONVERSIONE, È IL FIXING DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA PUBBLICATO IL GIORNO DI VALUTAZIONE. DI CONSEGUENZA, I GUADAGNI E LE PERDITE RELATIVI A CONTRATTI SU SOTTOSTANTI DENOMINATI IN DIVISE DIVERSE DA QUELLA DELL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE (TIPICAMENTE L'EURO) SONO CONDIZIONATI DALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO.

PER I CERTIFICATI QUANTO, INVECE, LA DIVISA DI RIFERIMENTO È SEMPRE CONVENZIONALMENTE L'EURO. I LIVELLI DEI SOTTOSTANTI ESPRESSI IN DIVISA NON EURO VENGONO CONVERTITI IN EURO SULLA BASE DI UN TASSO DI CAMBIO CONVENZIONALE PARI A 1 PUNTO INDICE = 1 EURO, O 1 UNITÀ DI DIVISA NON EURO = 1 EURO. I CERTIFICATI QUANTO NON RISENTONO, PERTANTO, DEL RISCHIO DI CAMBIO.

Rischi connessi alle commissioni

CONSIDERATO CHE LE COMMISSIONI DI ESERCIZIO APPLICATE DALL'INTERMEDIARIO POTREBBERO IN ALCUNI CASI ASSORBIRE IL GUADAGNO DEL PORTATORE DI CERTIFICATI, È POSSIBILE RINUNCIARE ALL'ESERCIZIO DEI CERTIFICATI, SECONDO LE MODALITÀ INDICATE ALL'ARTICOLO 3 DEI REGOLAMENTI DEI CERTIFICATI.

Rating dell'Emittente

BANCA ALETTI & C. S.P.A. HA RIPORTATO UN PUNTEGGIO DI RATING PARI AD "A"³ ATTRIBUITO DA STANDARD & POOR'S IN DATA 13 LUGLIO 2005 E DA ALLORA NON HA SUBITO VARIAZIONI.

GLI STRUMENTI FINANZIARI, OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA, NON SONO SOGGETTI A RATING.

Rischio di conflitto di interesse

IL RUOLO DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO, MARKET MAKER E DI AGENTE PER IL CALCOLO È SVOLTO DALL'EMITTENTE E TALE CIRCOSTANZA POTREBBE FAR CONFIGURARE DEI CONFLITTI DI INTERESSE.

³ Nella scala adottata dall'agenzia di rating Standard & Poor's, la categoria "A" per i debiti a medio-lungo termine indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli aspetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

ESEMPLIFICAZIONI

Gli operatori che determinano il prezzo dei Certificati utilizzano generalmente dei modelli teorici di calcolo che, principalmente sulla base del livello del sottostante, della sua volatilità, dei tassi di interesse, della vita residua a scadenza, del livello della barriera e della partecipazione producono un valore teorico dei Certificati. Nel caso dei Certificati Up&Up il modello di riferimento è di tipo rinominale, opportunamente adattato, e riprende il modello descritto nella pubblicazione: Cox J.C., Ross S.A. e Rubistein M., "Option Pricing: a simplified approach". Journal of Financial Economics, 07/10/1979, 229-64.

La variazione di uno solo dei fattori determina un valore teorico del Certificato diverso.

Sulla base di tali modelli è possibile simulare l'impatto sul valore teorico del Certificato dovuto ad una variazione dei fattori di mercato, a parità di tutte le altre condizioni.

Di seguito viene descritto l'impatto di variazioni del livello del sottostante e della sua volatilità, e della vita residua a scadenza, in data [•], sul valore teorico di un Certificato Up&Up sull'Indice [•] avente scadenza [•], Valore Iniziale [•], Livello Barriera del [•]% pari a [•] punti indice, Partecipazione al rialzo pari a [•]%, Partecipazione al ribasso pari a [•]% e con un tasso di interesse *free risk* pari a [•]%. I valori iniziali dell'Indice Sottostante sono indicati in grassetto nella tabella seguente.

Esempio A: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo dell'Indice Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Valore dell'Attività Sottostante	Variazione dell'Attività Sottostante	Prezzo Certificato	Variazione prezzo Certificato
[•]	+ [•]%	[•]	+ [•]%
[•]	0%	100,0	0%
[•]	- [•]%	[•]	- [•]%

Esempio B: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità, assumendo che il valore dell'Indice Sottostante e il tempo a scadenza rimangono invariati.

Volatilità	Variazione Volatilità	Prezzo Certificato	Variazione prezzo Certificato
[•]%	+ [•]%	[•]	+ [•]%
[•]%	0%	100,0	0%
[•]%	- [•]%	[•]	- [•]%

Esempio C: descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel tempo alla scadenza, assumendo che il valore dell'Indice Sottostante e la volatilità rimangono invariati.

Vita residua	Prezzo Certificato	Variazione prezzo Certificato
[•]	[•]	[•]%
[•]	[•]	[•]%
[•]	[•]	[•]%

1. **Andamento storico e volatilità dell'Attività Sottostante**

I grafici sottostanti riportano l'andamento di [*] e della sua volatilità nel periodo [*]- [*]

2. **Informazioni sulla quotazione dei Certificati**

La Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione per i Certificati con provvedimento n. [*] del [*].

L'emissione si compone di un totale di [*] serie di Certificati.

Per ciascuna serie sono stati emessi Certificati, per un quantitativo indicato nella colonna "Quantità Emessa" della Tabella 1 allegata.

Per ciascuna serie il lotto minimo è indicato nella colonna "Lotto Minimo" della Tabella 1 allegata.

Per ciascuna serie il lotto minimo di negoziazione fissato dalla Borsa Italiana S.p.A. è indicato nella colonna "Lotti Minimi di Negoziazione" della Tabella 1 allegata.

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita dalla Borsa Italiana S.p.A., che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso trasmesso a due agenzie di stampa.

L'Emittente, ai sensi dell'articolo 2.2.22 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., si impegna a esporre in via continuativa su tutte le serie quotate, prezzi denaro e prezzi lettera che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., per un quantitativo almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione come determinati dalla Borsa Italiana S.p.A. e indicato nella colonna "N. Lotti Minimi di Negoziazione per Obblighi Quotazione" della Tabella 1 allegata.

3. **Autorizzazioni relative all'emissione**

L'emissione dei Certificati oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o altro organo competente) in data [*].

In data [*], ai sensi dell'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, e relative disposizioni di attuazione, è stata inviata comunicazione alla Banca d'Italia, che non ha formulato alcuna obiezione.

4. **Caratteristiche dei Certificati**

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta e all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (il "**Mercato SeDeX**") di [n] serie di certificati emessi dall'Emittente e denominati "**Up&Up [*]**" (i "**Certificati**" e, singolarmente, una "**Serie di Certificati**") e di [n] serie di certificati emessi dall'Emittente e denominati "**Up&Up di Tipo Quanto [*]**" (i "**Certificati Quanto**" e, singolarmente, una "**Serie di Certificati Quanto**").

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nei Regolamenti di cui alla Nota Informativa relativa agli "**Up&Up**" e "**Up&Up di Tipo Quanto**").

I Certificati hanno le caratteristiche indicate nella Tabella 1 allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il quantitativo globale dei Certificati oggetto di ammissione a quotazione ai sensi delle presenti Condizioni Definitive è pari a [*].

5. **Valori indicativi dei Certificati**

Il prezzo dei Certificati rappresenta l'importo in Euro necessario per l'acquisto di un singolo Certificato.

Il prezzo dei Certificati varierà di volta in volta, in funzione dei valori correnti di mercato dell'Attività Sottostante e di altri fattori quali la volatilità dell'Attività Sottostante, l'andamento dei tassi di interesse e la vita residua dei Certificati. Un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei Certificati sarà diffusa tramite Reuters (pagina IT/WTS1). Tali informazioni saranno inoltre reperibili sul sito www.aleticertificate.it.

A titolo puramente esemplificativo, la Tabella 1 contiene i valori indicativi dei prezzi dei certificati, determinati alla data del [*] assumendo che il prezzo e la volatilità dell'Attività Sottostante e i tassi di interesse abbiano i valori indicati in tabella.

6. **Reperibilità delle informazioni e andamento dell'Attività Sottostante**

Un'informativa continua sull'andamento del valore delle Attività Sottostanti i Certificati, come registrato sul rispettivo mercato di quotazione, sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali.

Il legale rappresentante
Banca Aletti & C. S.p.A.

Tabella 1.A ("Up&Up su Azioni Italiane")

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Codice ISIN Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Quantità Emessa	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Barriera	Livello Barriera	Partecipazione al rialzo	Partecipazione al ribasso	Percentuale del Valore Iniziale	Valore Iniziale	Volatilità	Tasso Free Risk	Valore Nominale	Prezzo Indicativo Certificato	Prezzo del Sottostante	Mercato di Riferimento	

Tabella 1.B ("Up&Up su Azioni Estere")

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Codice ISIN Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Quantità Emessa	Cash/ Physical	Europ/ Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Barriera	Livello Barriera	Partecipazione al rialzo	Partecipazione al ribasso	Percentuale del Valore Iniziale	Valore Iniziale	Volatilità	Tasso Free Risk	Valore Nominale	Prezzo Indicativo Certificato	Prezzo del Sottostante	Divisa di Riferimento	Mercato di Riferimento	

Tabella 1.C ("Up&Up su Indici")

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Codice ISIN Sottostante	Data di Emissione	Data Scadenza	Cod. Neg.	Quantità Emessa	Cash/Physical	Europ/Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Barriera	Livello Barriera	Partecipazione al rialzo	Partecipazione e al ribasso	Percentuale del Valore Iniziale	Valore Iniziale	Volatilità	Tasso Free Risk	Valore Nominale	Prezzo Indicativo Certificato	Prezzo del Sottostante	Divisa di Riferimento	Istituto di Riferimento	